



Città di  
Vigevano

# VIGEVANO

## **NUOVO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**

10 OTTOBRE 2024

# LA DEFINIZIONE DEL PROGETTO DI PIANO

Con oggi inizia la presentazione del Piano con l'illustrazione delle STRATEGIE che saranno contenute nel nuovo PGT del Comune di Vigevano.

**Presentiamo le 3 TEMATICHE che, in questa fase, sembrano essere risolutive per ottenere un progetto urbanistico in grado di governare il territorio.**

**OGGI: LA CITTÀ PUBBLICA – 10.10.2024**

**17 OTTOBRE - LA CITTÀ CONSOLIDATA: STRATEGIE PER LA RIGENERAZIONE**

**23 OTTOBRE - LA CITTÀ IN TRASFORMAZIONE: LA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI**

# LA CITTÀ PUBBLICA

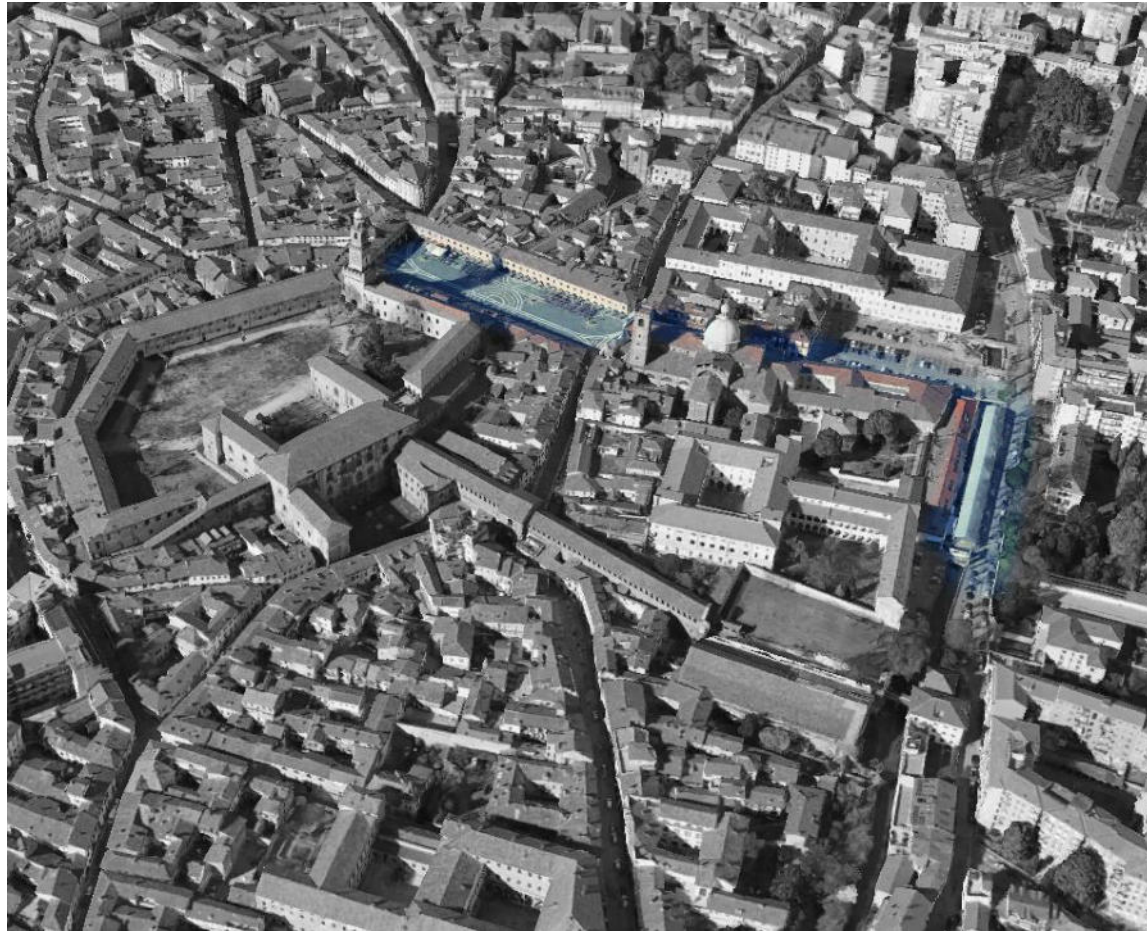
Il termine città pubblica comprende le aree di proprietà pubblica, quelle dove sono concentrate i servizi, le aree a servizi di previsione.

Per descrivere compiutamente la città pubblica sappiamo però che dobbiamo analizzare anche le strade, le piazze, i percorsi di vario genere su cui si affacciano strutture private di uso pubblico che concorrono in maniera determinante alla qualità dell'abitare conferendo identità, utilità e piacevolezza al sistema urbano.

La città è il teatro in cui avvengono le trasformazioni economiche e sociali che continuamente modificano la fisionomia dei quartieri accentuando differenze sociali in grado anche di alterare la coesione della comunità.

**Pensiamo quindi che la città pubblica debba configurarsi come un grande network urbano in grado di adeguarsi in maniera dinamica alle esigenze della collettività per promuovere processi di riequilibrio ed inclusione.**

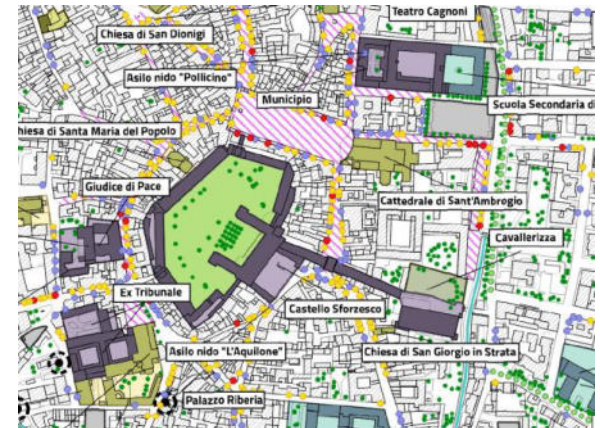
# LA CITTÀ PUBBLICA



## STANDARD



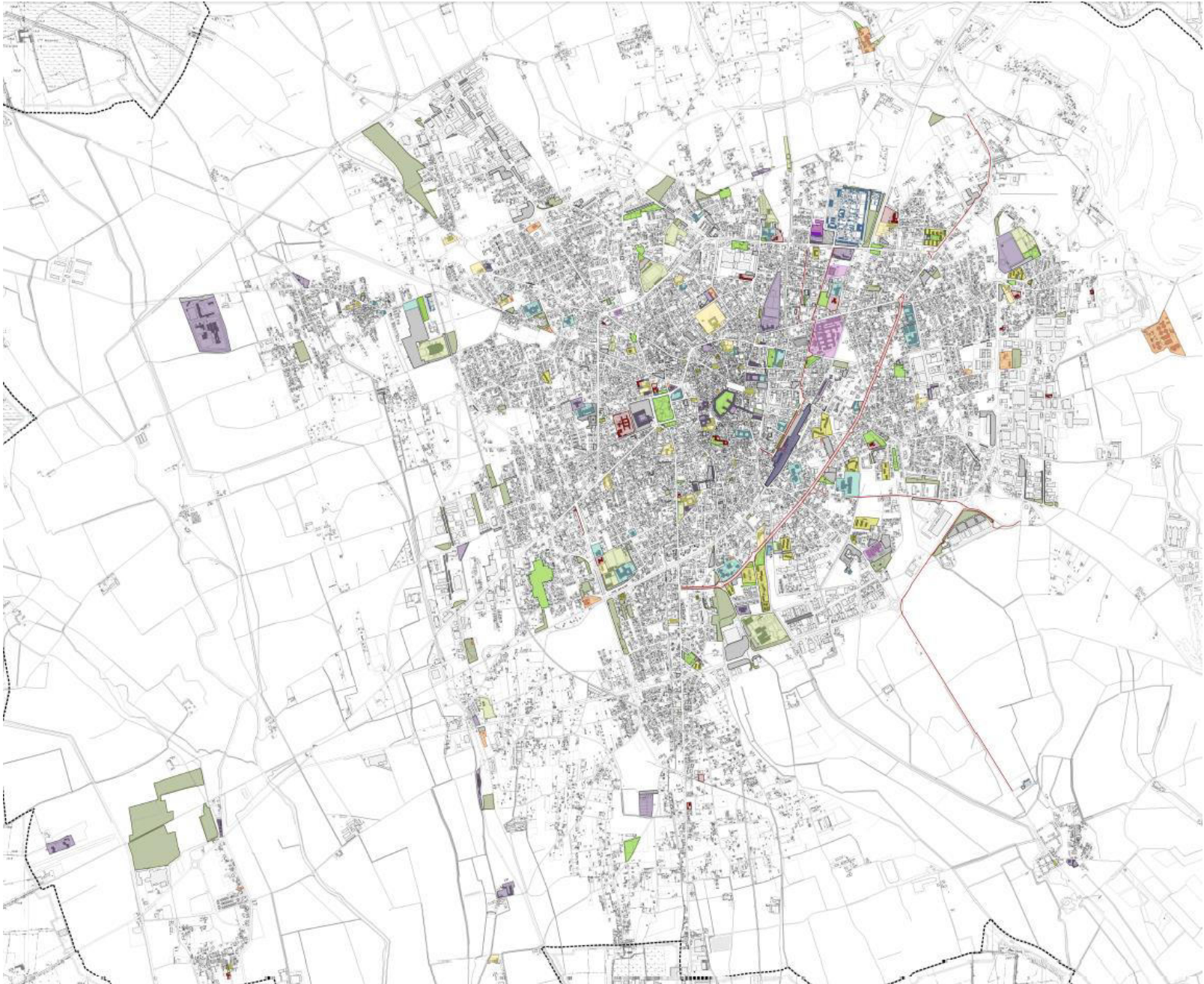
## SERVIZI PER LA QUALITÀ



# **LA DISTRIBUZIONE DEI SERVIZI NELLA CITTÀ**



# L'ANALISI DEI SERVIZI (STANDARD) NELLA CITTÀ






# L'ANALISI DEI SERVIZI (STANDARD) NELLA CITTÀ




## Legenda

 Confine comunale


### *Attrezzature pubbliche esistenti*


 Attrezzature di interesse comune


 Aree a verde

 Area a verde attrezzato


 Attrezzature scolastiche


 Attrezzature religiose

 Attrezzature sanitarie

 Attrezzature sportive

 Edilizia Residenziale Sociale


 Attrezzature socio-assistenziali

 Servizi per le infrastrutture

 Servizi a parcheggio

 Servizi cimiteriali

 Piazzola ecologica

 Servizi tecnologici

### *Mobilità ciclabile*

 Percorsi ciclabili esistenti

# QUANTIFICAZIONE DEGLI STANDARD

VIGEVANO	QUANTITÀ	comunale	sovracomunale
INTERESSE COMUNE	423.951	245.472	178.479
VERDI (URBANO E ATTREZZATO)	681.739	649.188	32.551
SPORTIVE	207.559	103.067	104.492
SCOLASTICHE	165.261	152.505	12.756
RELIGIOSE	126.047	126.047	-
SANITARIE + SOCIO-ASSISTENZIALE	134.091	38.098	95.993
PARCHEGGIO	380.765	302.210	78.555
TECNOLOGICHE	90.415	90.415	-
EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE	117.145	117.145	-
INFRASTRUTTURALE	32.865	-	32.865
TOTALE	2.359.838	1.824.147	535.691

**37,82  
MQ/AB.**

**29,23 MQ/AB.**

**8,59 MQ/AB.**



# STANDARD A CONFRONTO

VIGEVANO	QUANTITÀ
INTERESSE COMUNE	423.951
VERDI (URBANO E ATTREZZATO)	681.739
SPORTIVE	207.559
SCOLASTICHE	165.261
RELIGIOSE	126.047
SANITARIE + SOCIO-ASSISTENZIALE	134.091
PARCHEGGIO	380.765
TECNOLOGICHE	90.415
EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE	117.145
INFRASTRUTTURALE	32.865
<b>TOTALE</b>	<b>2.359.838</b>

**37,82MQ/AB.**

PAVIA	QUANTITÀ
INTERESSE COMUNE	266.237
VERDI (URBANO E ATTREZZATO)	679.862
SPORTIVE	464.891
SCOLASTICHE (compresa università e alloggi universitari)	858.064
RELIGIOSE	598.887
SANITARIE + SOCIO-ASSISTENZIALE	586.879
PARCHEGGIO	370.162
TECNOLOGICHE	172.113
EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE	0
INFRASTRUTTURALE	14.470
<b>TOTALE</b>	<b>4.011.565</b>

**41,04MQ/AB.**

**32,28MQ/AB. (SENZA UNIVERSITÀ  
E ALLOGGI UNIVERSITARI)**

**LA « CITTÀ DEI 15 MINUTI »**

Nel 2016 l'urbanista della Sorbona Carlos Moreno coniò l'espressione «la città dei 15 minuti» che debuttò in un articolo a sua firma intitolato **“La città del quarto d'ora: per una nuova cronourbanistica”**.

Scrivendo lo studioso:

*«Conciliare le esigenze della città sostenibile ma anche i nuovi ritmi con altri modi di abitare, lavorare e trascorrere il tempo libero, richiede una trasformazione dello spazio urbano ancora fortemente monofunzionale, con il centro città e le sue diverse specializzazioni verso una città policentrica, spinta da 4 componenti principali: prossimità, diversità, densità, ubiquità. È la città di un quarto d'ora, di iperprossimità, di “accessibilità” a tutti e in ogni momento... Quella in cui, in meno di 15 minuti, un abitante può accedere ai suoi bisogni essenziali della vita».*



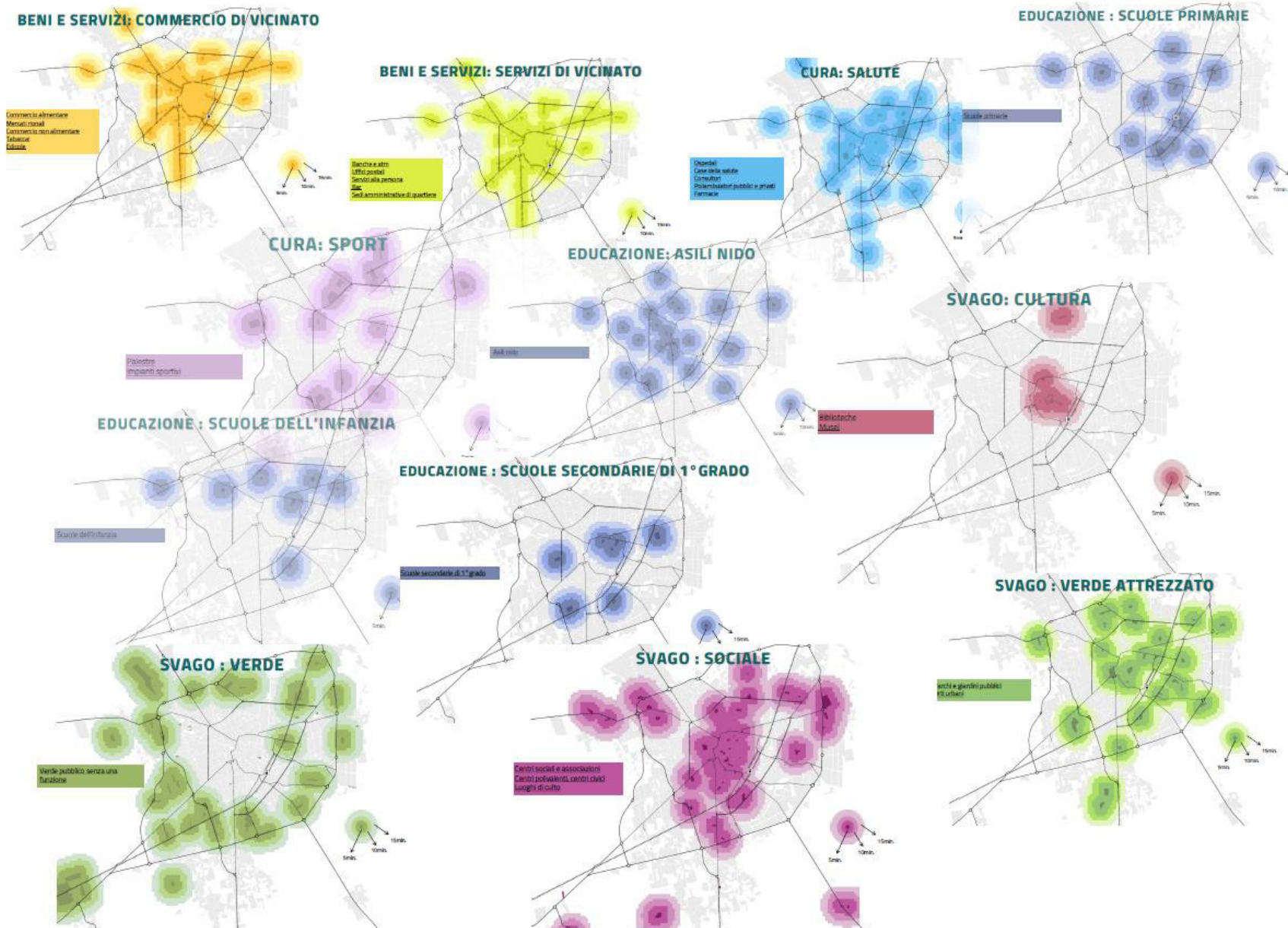
Queste riflessioni **sono diventate centrali nel dibattito urbanistico durante il covid** dove le grandi aree metropolitane hanno evidenziato tutte le loro criticità e dove **sono state rivalutate le potenzialità delle città di medie dimensioni di offrire una migliore qualità della vita.**

Seguendo questo filoni i analisi sono iniziati una serie di analisi territoriali per verificare l'attrattività dei sistemi urbani di medie dimensioni in rapporto alle criticità dei sistemi metropolitani.

**L'elemento più importante** che emerge da questi studi è che la risorsa degli insediamenti è la **qualità della città che offre ancora elementi di identità in cui la collettività può riconoscersi.**

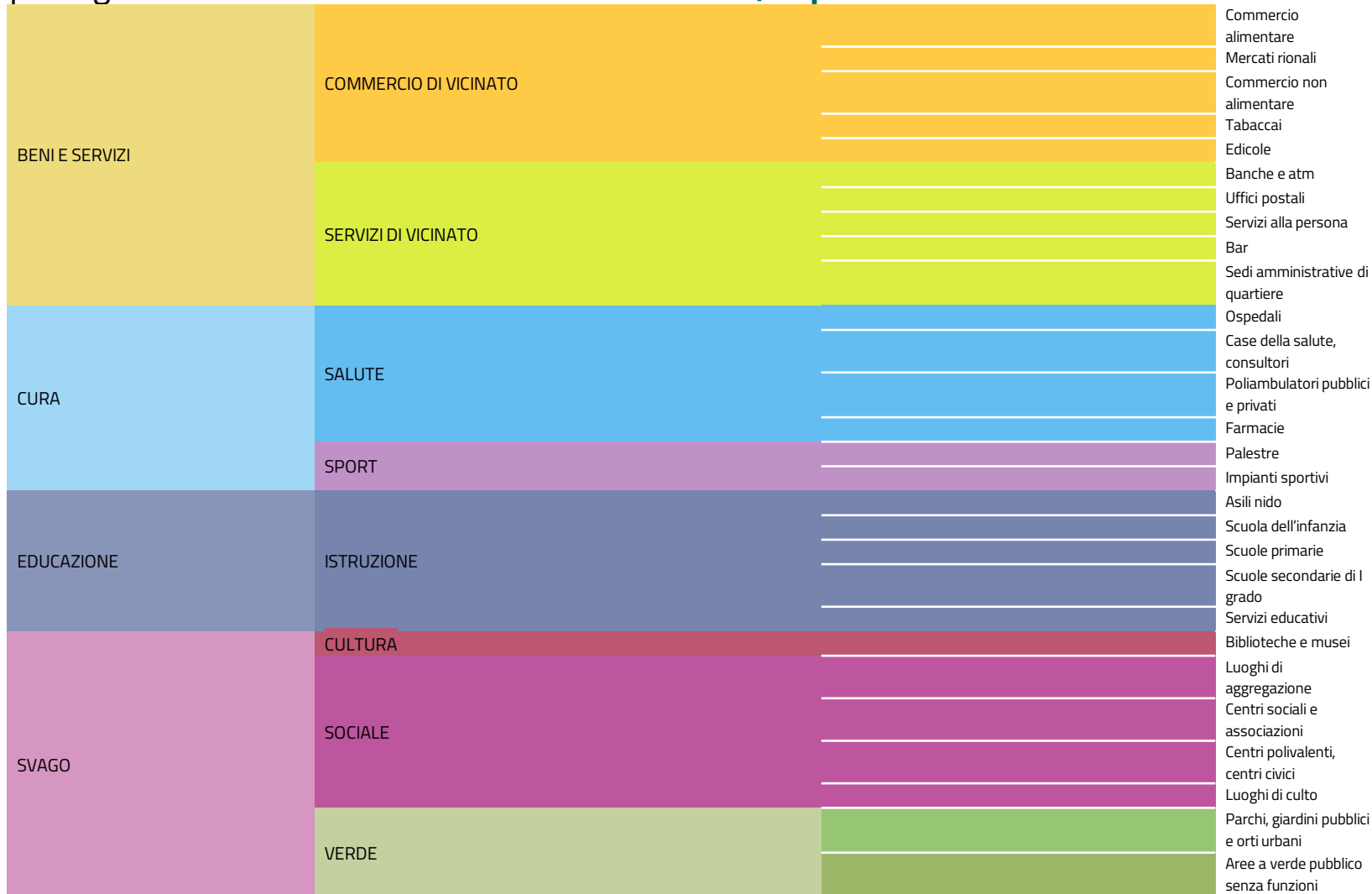
Un ulteriore dimostrazione che **LA QUALITÀ DELLA CITTÀ È IN LARGA MISURA DETERMINATA DALLA CITTÀ PUBBLICA CHE HA COME CAPOSALDI I GRANDI SERVIZI URBANI MA NECESSITA DELLE RETI DI PROSSIMITÀ DIFFUSE NEI QUARTIERI.**

# LOCALIZZAZIONE DEGLI HUB DI SERVIZI



# SCALA URBANA: I SERVIZI DI PROSSIMITÀ

La città accessibile, oggi nota anche come la *“città dei 15 minuti”*, è un’ipotesi di città in cui il cittadino può soddisfare le proprie esigenze a pochi minuti, a piedi, da dove abita. È evidente che esistono profonde differenze tra la città rinascimentale e quelle contemporanea, ma entrambe perseguono lo stesso **obiettivo: la misura d’uomo, la prossimità.**



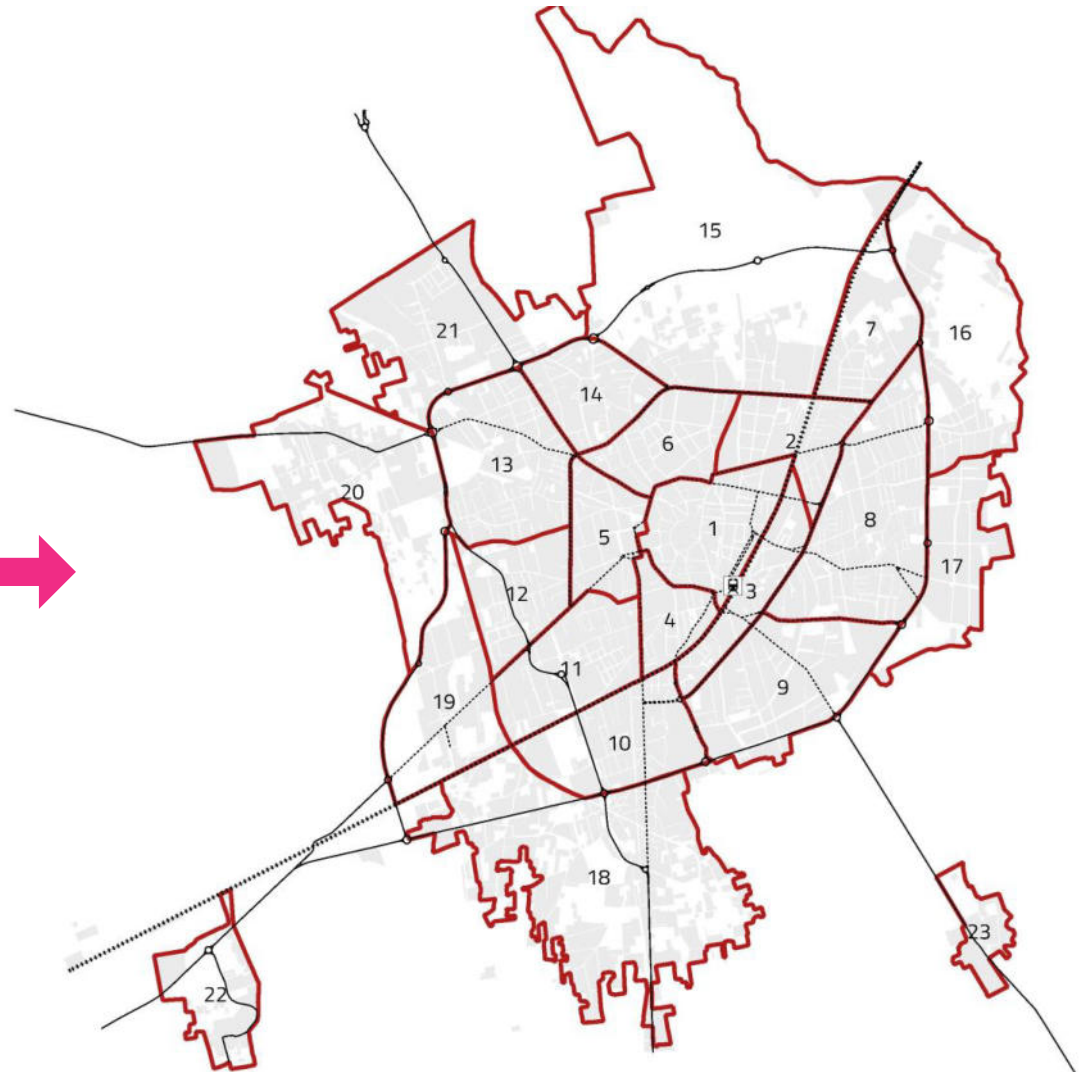
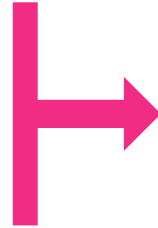


# METODO DI INDAGINE

## PRINCIPALI INFRASTRUTTURE URBANE

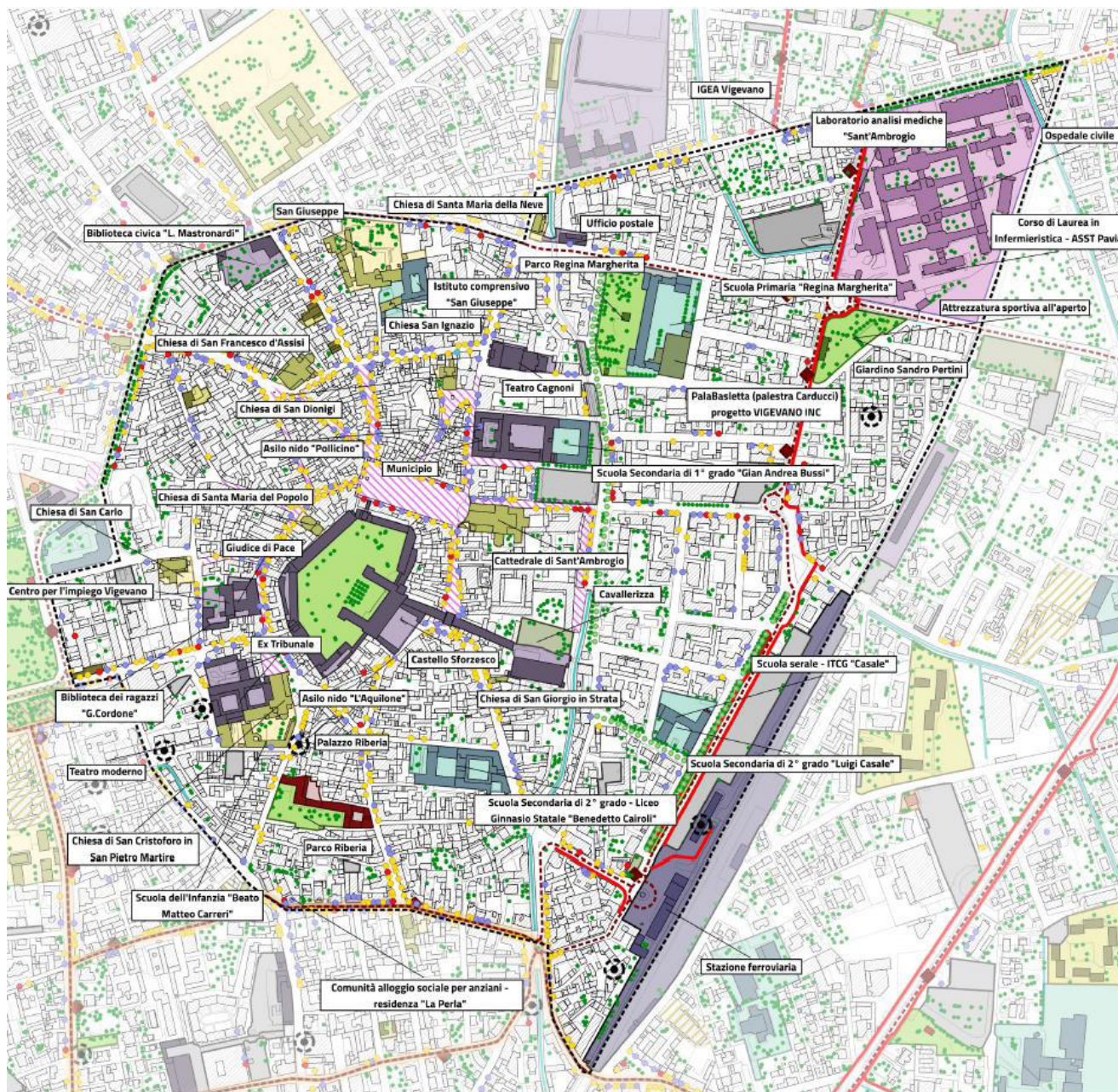


## ZONE CENSUARIE - ISTAT





# SCALA UNITÀ DI QUARTIERE



## ANALISI DELLA QUALITÀ URBANA

### Attrezzature



### Servizi per la qualità della vita



### Elementi di degrado

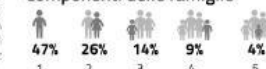


## ANALISI DEMOGRAFICA

### Popolazione suddivisa per fasce di età



### Componenti delle famiglie



### Titolo di studio



### Nazionalità degli individui presenti



UNITÀ DI QUARTIERE N° 01

Residenti  
7.020

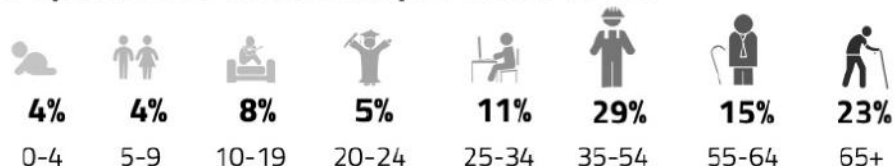




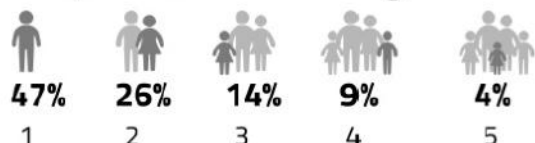
# SCALA UNITÀ DI QUARTIERE

## ANALISI DEMOGRAFICA

### Popolazione suddivisa per fasce di età



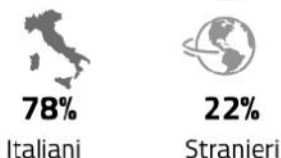
### Componenti delle famiglie



### Titolo di studio



### Nazionalità degli individui presenti



UNITA' DI QUARTIERE N°01

Residenti

7.020

## ANALISI DELLA QUALITÀ URBANA

### Attrezzature



### Servizi per la qualità della vita

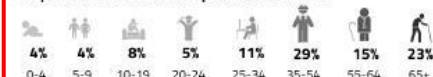


### Elementi di degrado

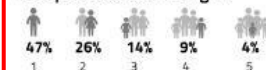


## ANALISI DEMOGRAFICA

### Popolazione suddivisa per fasce di età



### Componenti delle famiglie



### Titolo di studio



### Nazionalità degli individui presenti



UNITA' DI QUARTIERE N°01



# SCALA UNITÀ DI QUARTIERE

## Servizi per la qualità della vita

- Esercizi di vicinato
- Servizi alla persona
- Attività di somministrazione
- Attrezzature turistiche
- Attività adibite a gioco d'azzardo
- Viali alberati
- Alberature in ambito urbano  
Fonte: DBT con integrazioni
- Sistema delle acque
- Trasporto Pubblico urbano
- Trasporto Pubblico extraurbano
- Piazze e luoghi di aggregazione

## Elementi di degrado

- Edifici dismessi - abbandonati
- Aree dismesse - abbandonate

## ANALISI DELLA QUALITÀ URBANA

### Attrezzature

- Attrezzature di interesse comune
- Aree a verde
- Aree a verde attrezzato
- Attrezzature scolastiche
- Attrezzature religiose
- Attrezzature sanitarie
- Attrezzature sportive
- Edilizia Residenziale Sociale
- Attrezzature socio-assistenziali
- Servizi per le infrastrutture
- Spazi a parcheggio
- Servizi cimiteriali
- Piazzola ecologica
- Servizi tecnologici
- Percorsi ciclabili esistenti

### Servizi per la qualità della vita

- Esercizi di vicinato
- Servizi alla persona
- Attività di somministrazione
- Attrezzature turistiche
- Attività adibite a gioco d'azzardo
- Viali alberati
- Alberature in ambito urbano  
Fonte: DBT con integrazioni
- Sistema delle acque
- Trasporto Pubblico urbano
- Trasporto Pubblico extraurbano
- Piazze e luoghi di aggregazione

### Elementi di degrado

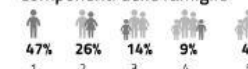
- Edifici dismessi - abbandonati
- Aree dismesse - abbandonate

## ANALISI DEMOGRAFICA

### Popolazione suddivisa per fasce di età



### Componenti delle famiglie



### Titolo di studio



### Nazionalità degli individui presenti



Residenti

7.020

UNITÀ DI QUARTIERE N° 01

# **ELEMENTI DI CENTRALITÀ**

# LA PROSSIMITÀ COME MODELLO PER LA QUALITÀ

Il progetto di Piano vuole fornire contributi concreti non solo all'Amministrazione Comunale ma, anche, ai cittadini, per reinventare la sfida della rigenerazione urbana nella città e nel territorio, attraverso paradigmi innovativi di governo del territorio, immaginando, così, altri modi di abitare, di lavorare, di spostarsi. **Un modello che ha al centro il concetto di prossimità**, che in tutto il mondo si sta dimostrando come ottimale per migliorare gli spostamenti, ridurre l'inquinamento, migliorare l'economia e trasformare lo spazio urbano, con **particolare attenzione al ruolo determinante svolto dal paesaggio nella qualità della vita urbana: è questo il filo conduttore del progetto per il futuro di Vigevano.**

## PROGETTARE PER RIAVVICINARE: QUALI SONO I PRINCIPI?

- **ACCESSIBILITÀ** – la prossimità deve favorire il facile accesso ai beni e servizi primari (non solamente ai servizi canonici)
- **QUALITÀ AMBIENTALE** - deve essere prevista una qualità ambientale (sia degli spazi privati sia di quelli pubblici)
- **BENESSERE** – ogni unità di quartiere deve includere aree verdi e per lo sport accessibili a tutti
- **AGGREGAZIONE** – vanno creati spazi per la condivisione, partendo dalla rigenerazione dei luoghi esistenti quali piazze e strade
- **INTEGRAZIONE** – la diversità stimola il confronto



# GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

**I PRINCIPI COME BASE DEL PROGETTO:**

**ACCESSO – ECOLOGIA – BENESSERE - AGGREGAZIONE – DIVERSITÀ**

**QUALI SONO GLI STRUMENTI?**

- **RIUTILIZZO DELL'ESISTENTE**– il primo strumento è quello della rigenerazione urbana, sia pubblica che privata, che deve essere incentivata attraverso molteplici strumenti: prima, durante e dopo il Piano
- **VALORIZZAZIONE DI AREE PUBBLICHE SOTTOUTULIZZATE**– i servizi esistenti devono essere valorizzati nell'ottica dell'integrazione funzionale di molteplicità attività affinché la loro gestione sia più sostenibile
- **ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DI PIANO** – la conferma delle previsioni non attuate deve essere finalizzata, anche, alla realizzazione della città di prossimità, oltre che alla realizzazione dei servizi urbani

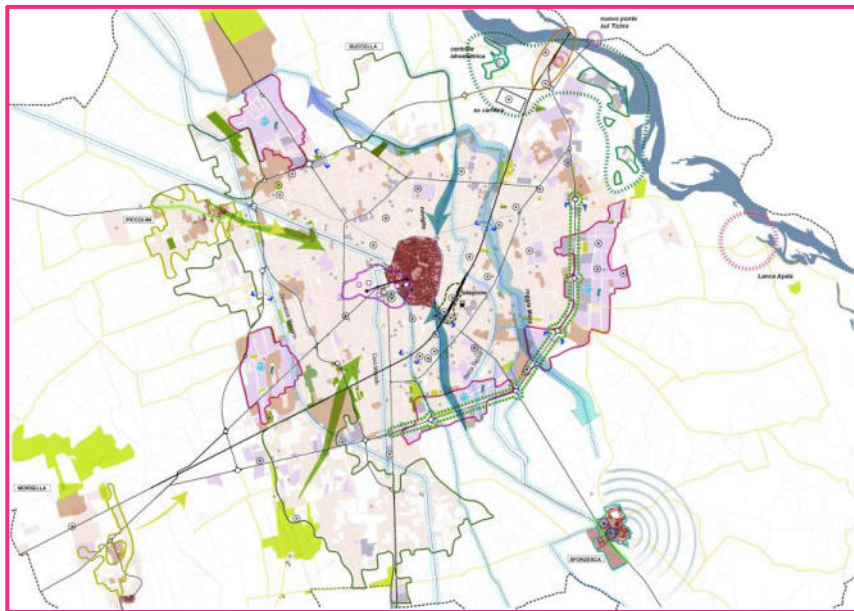
# METODO DI DEFINIZIONE DEL PROGETTO

## IL «SENTIRE» COMUNE

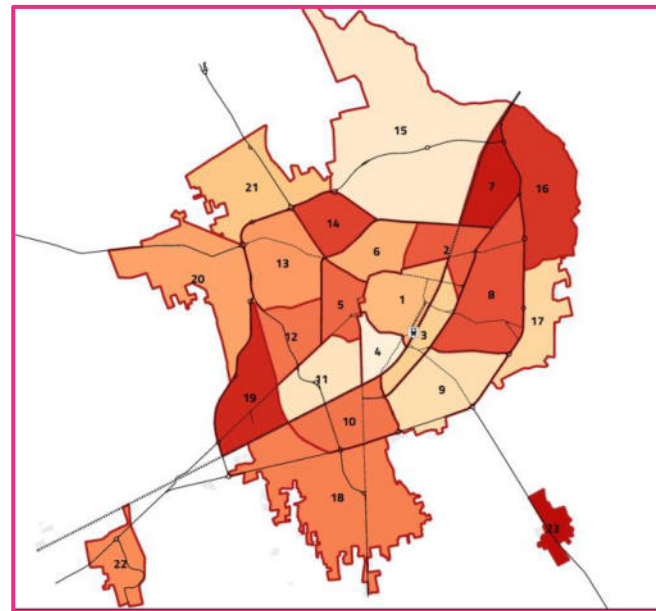
- MANCANZA DI VERDE
- BARRIERE
- CARENZA MOBILITÀ SOSTENIBILE
- «ISOLAMENTO» DELLE FRAZIONI
- SCARSA QUALITÀ DI ALCUNI SERVIZI
- CARENZA DI AREE PUBBLICHE ACCESSIBILI A TUTTI PER LO SVAGO (VERDE E SPORT)
- AREE DEGRADATE E/O SOTTOUTILIZZATE
- DIMINUIZIONE DELLA QUALITÀ URBANA



## LA VISION



## ANALISI QUARTIERI



# ESEMPI APPLICAZIONE PER QUARTIERI

## COSA VIENE PRESENTATO

### 2 QUARTIERI COME ESEMPIO PER LA DEFINIZIONE DEL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ URBANA

Sono stati scelti due quartieri di tipologie differenti: una frazione e, quindi, un nucleo con una sua identità e un quartiere interno al tessuto consolidato.

### GLI INTERVENTI PUBBLICI ESSENZIALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL QUARTIERE

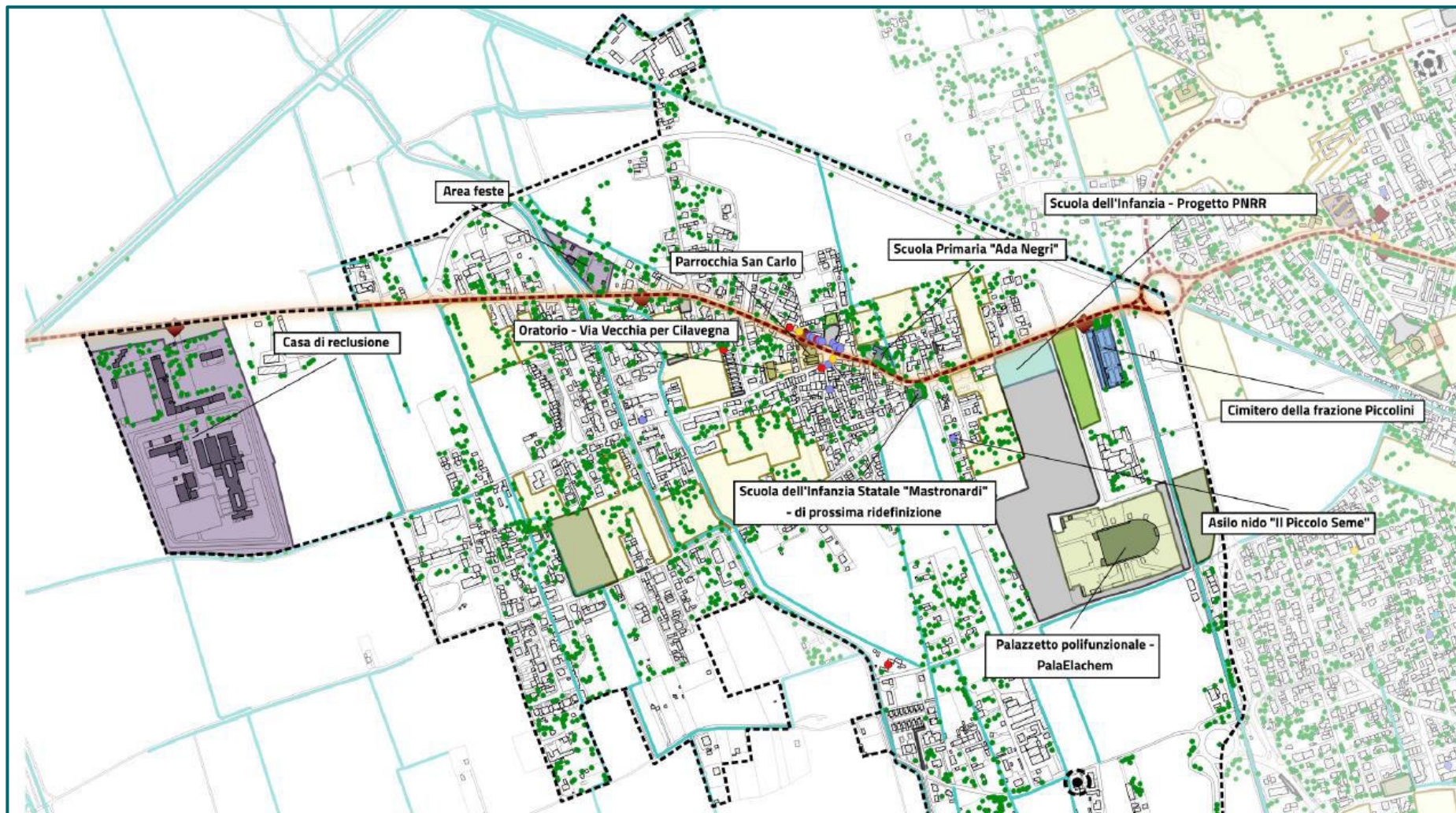
Vengono presentati quelli che sono gli interventi pubblici che si ritengono essenziali e, per i quali, non serve necessariamente il Piano per la loro realizzazione.

Identificarli nel Piano è importante perché è una base di riferimento per chi, a diverso titolo, opera nella città.



# ESEMPIO UNITÀ DI QUARTIERE N.20

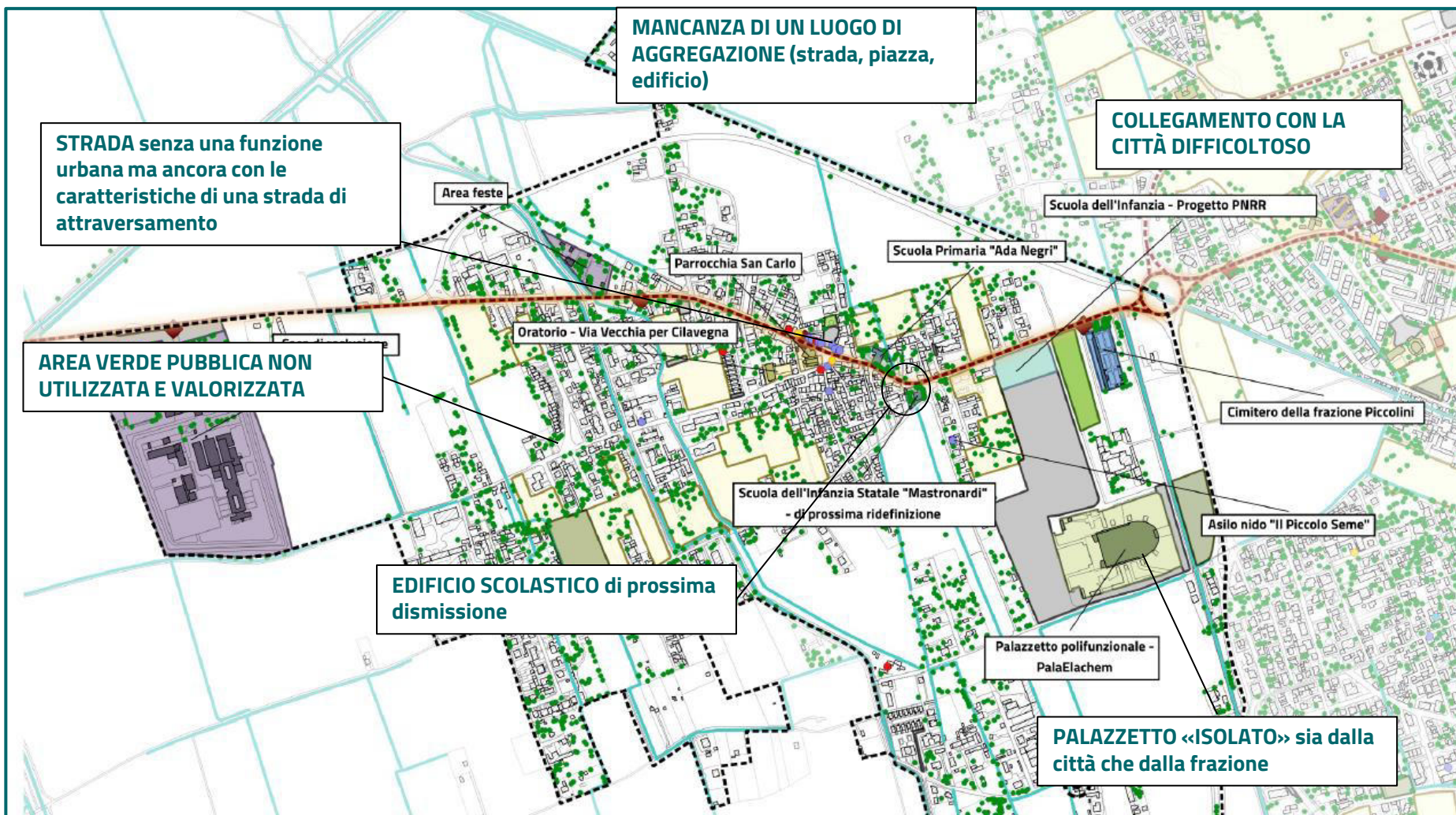
## FRAZIONE DEI PICCOLINI





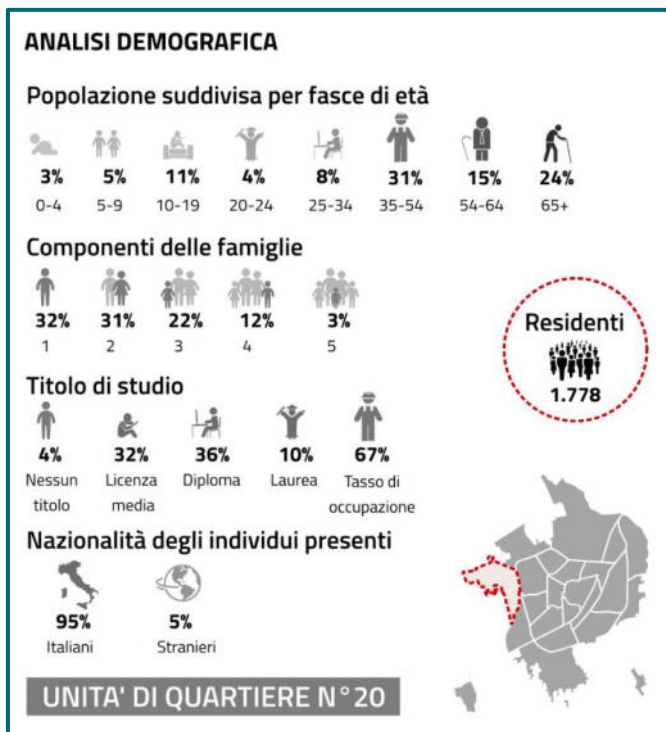
# ESEMPIO UNITÀ DI QUARTIERE N.20

## INDIVIDUAZIONE DELLE TEMATICHE EMERGENTI



# ESEMPIO UNITÀ DI QUARTIERE N.20

## LA SITUAZIONE SOCIALE E DEMOGRAFICA



## POPOLAZIONE RESIDENTE E STRUTTURA SOCIALE

- La popolazione residente **FRAGILE** rappresenta quasi la metà del totale (426 over 65; 142 bambini fino a 9 anni; 195 ragazzi fino ai 19 anni)
- La tipologia di famiglia è, per la maggior parte monofamiliare (verosimilmente anziana visto il numero di over 50) seguita dalle coppie.
- Gli stranieri residenti sono decisamente inferiori alla media del Comune che si attesta intorno al 15%.



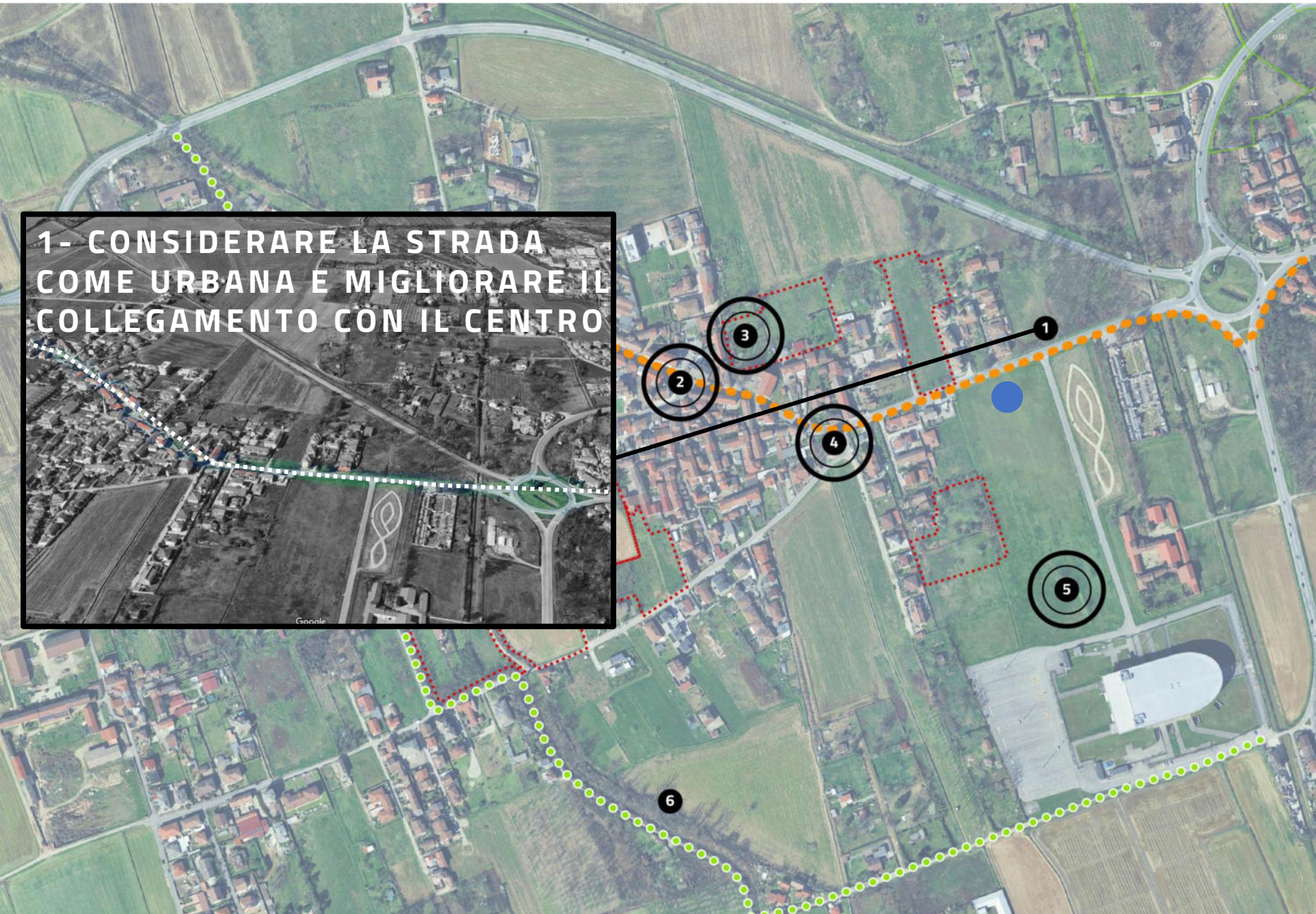
# LE CENTRALITÀ DEL PROGETTO





# LE CENTRALITÀ DEL PROGETTO

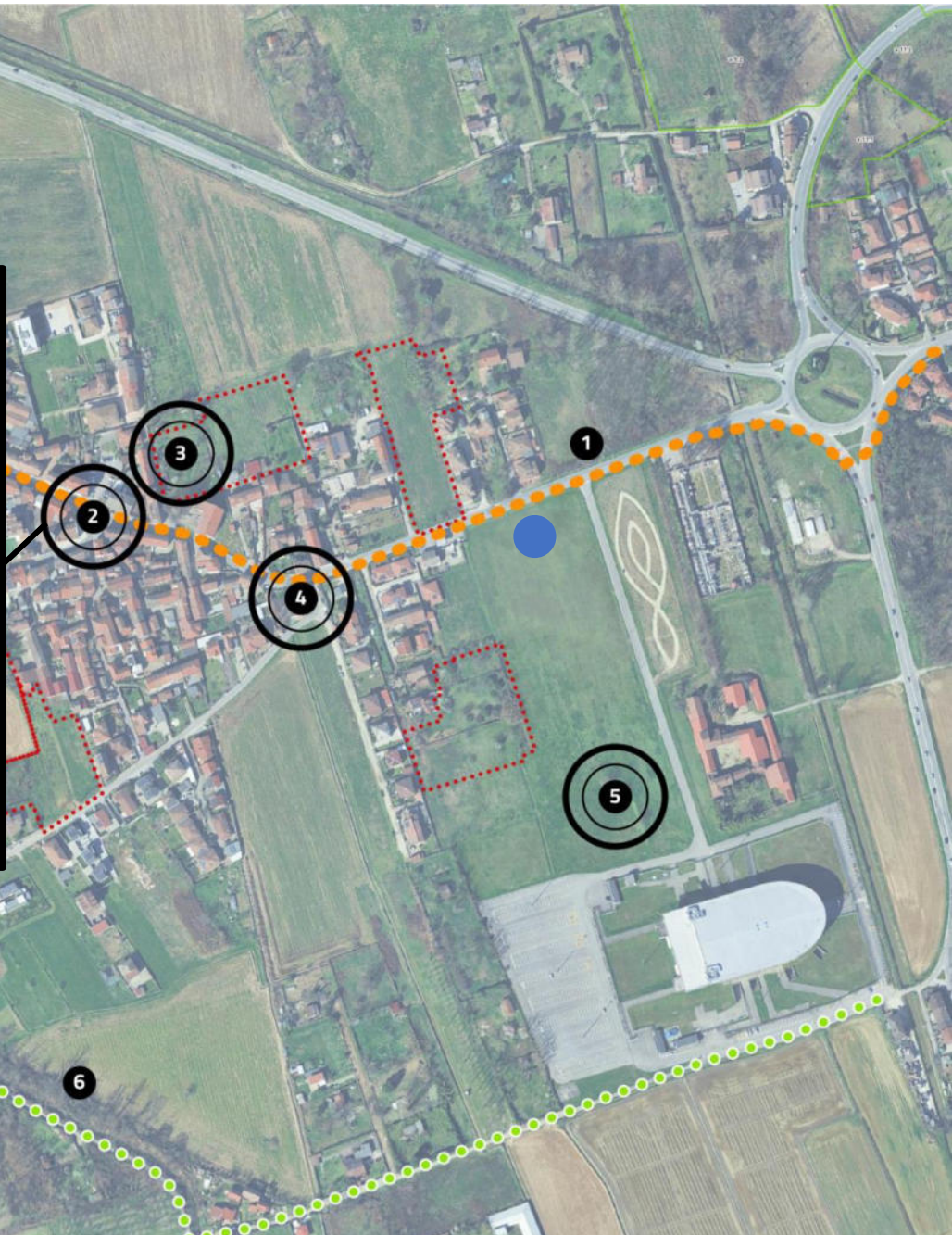
1- CONSIDERARE LA STRADA  
COME URBANA E MIGLIORARE IL  
COLLEGAMENTO CON IL CENTRO





# LE CENTRALITÀ DEL PROGETTO

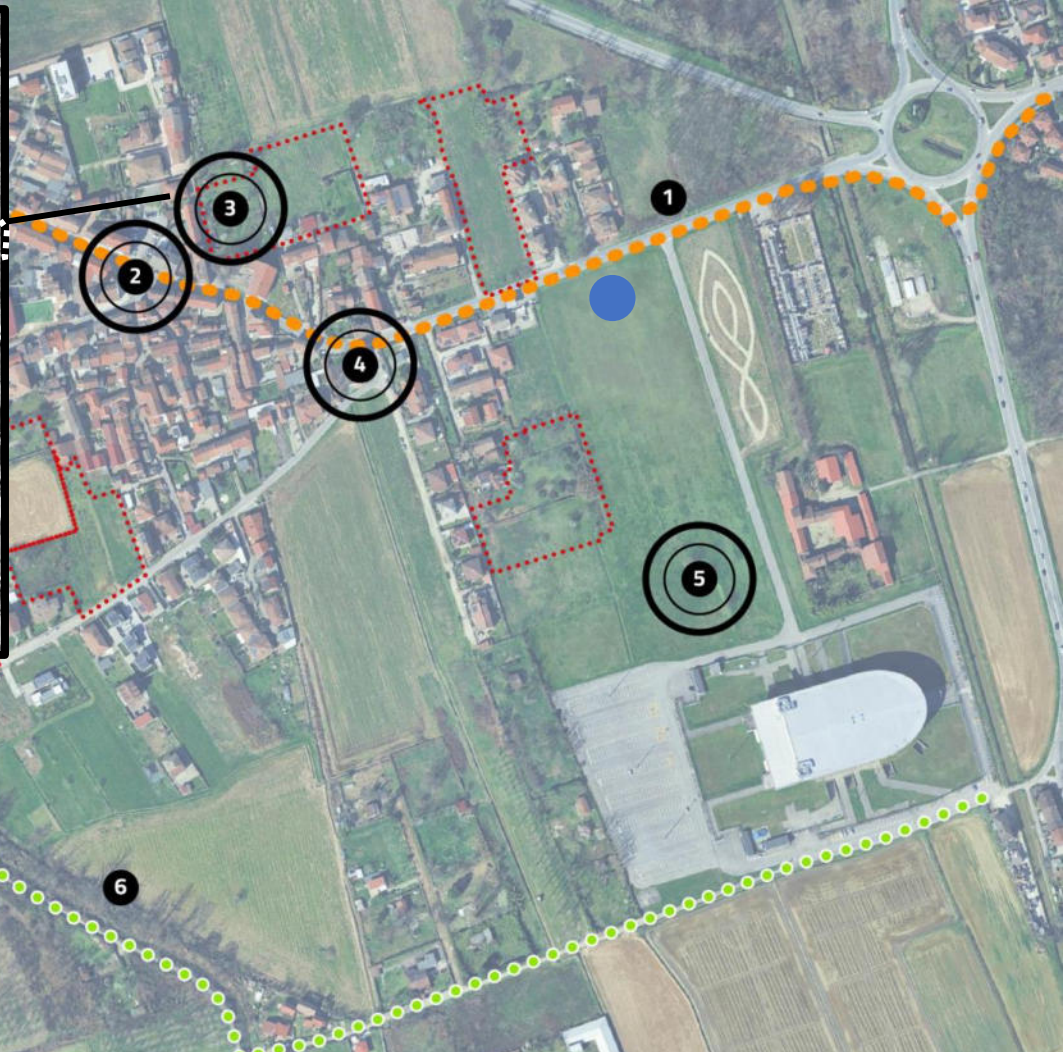
## 2- NUOVA PIAZZA URBANA





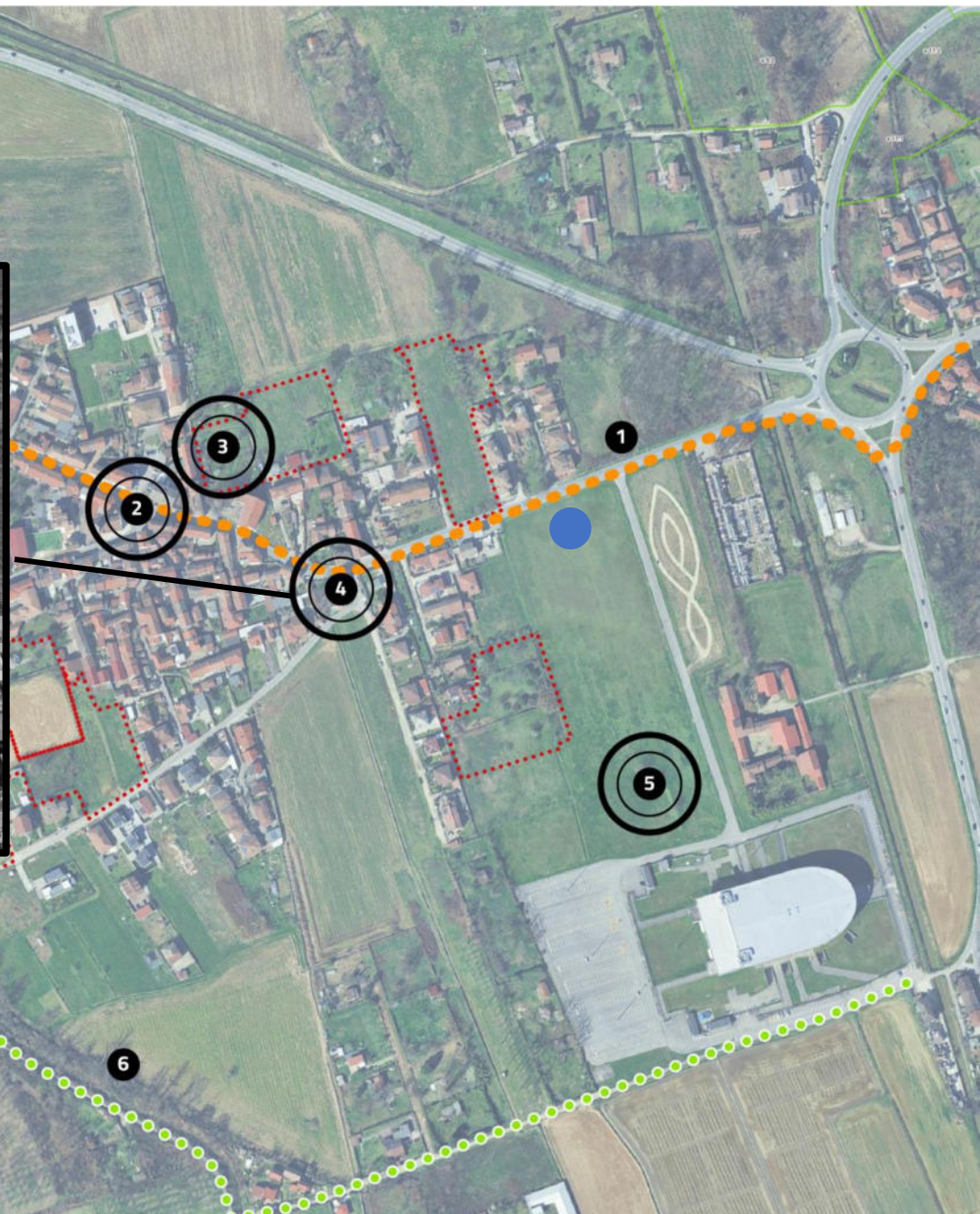
# LE CENTRALITÀ DEL PROGETTO

3- AREE A STANDARD PREVISTE





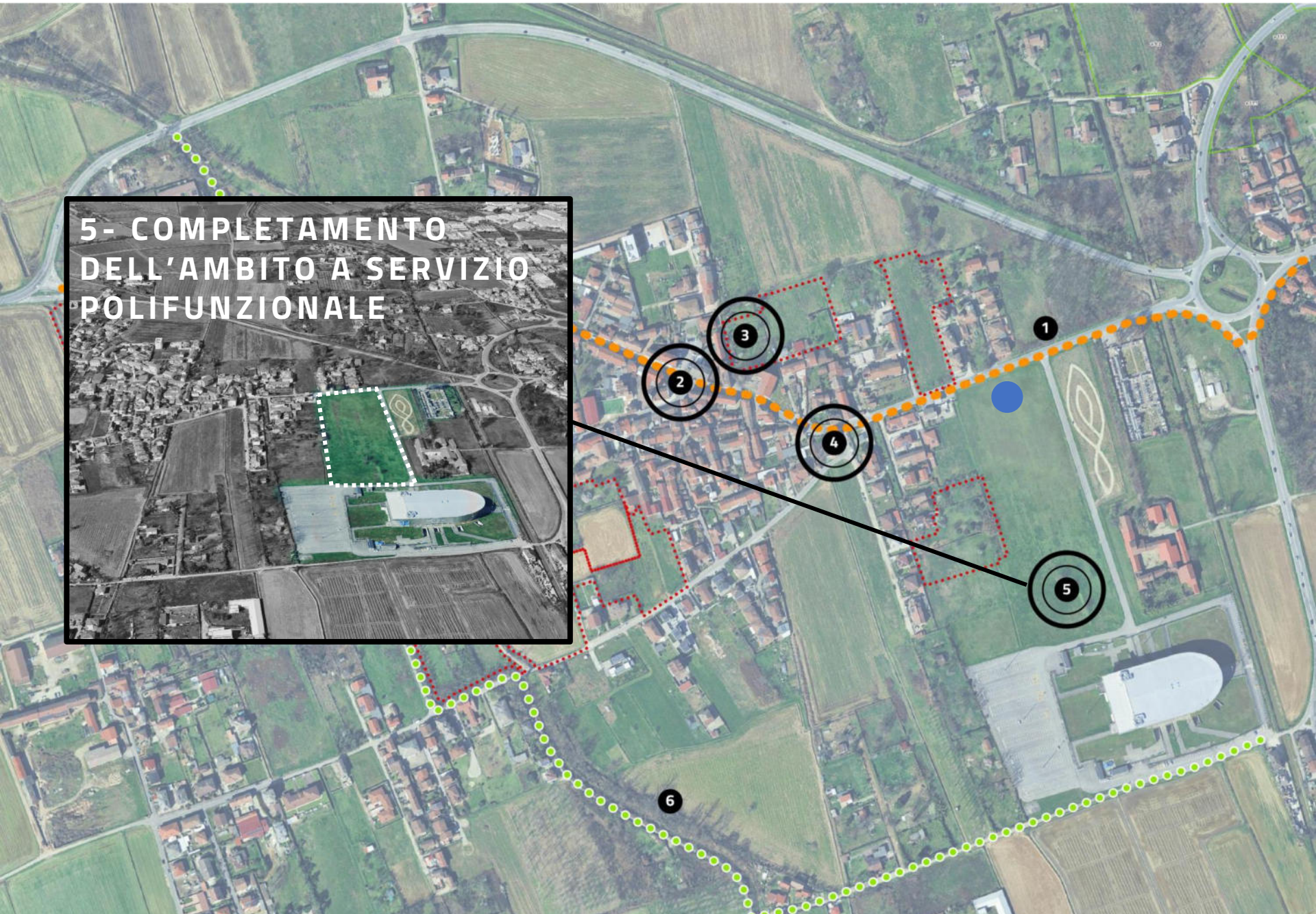
# LE CENTRALITÀ DEL PROGETTO





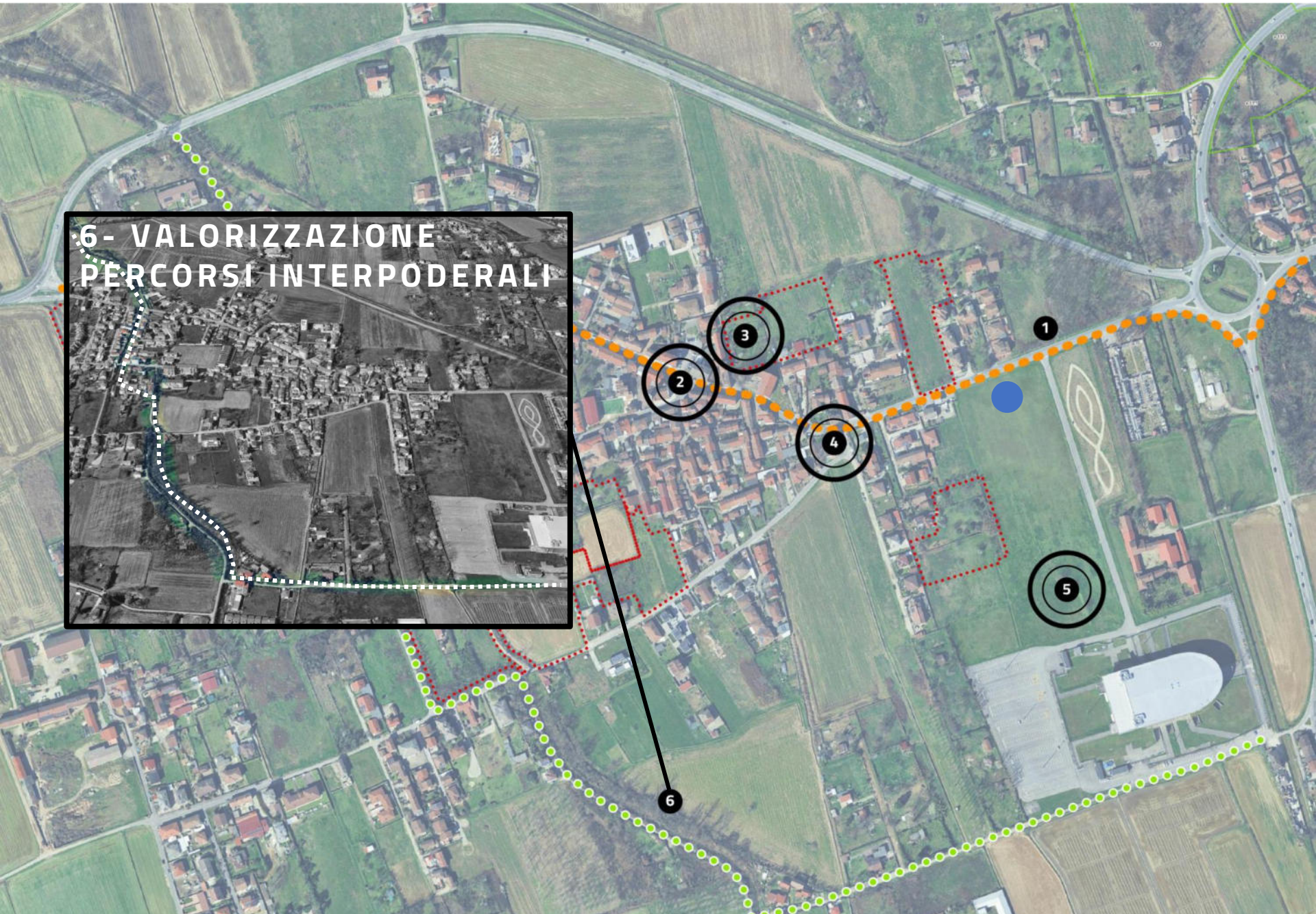
# LE CENTRALITÀ DEL PROGETTO

5- COMPLETAMENTO  
DELL'AMBITO A SERVIZIO  
POLIFUNZIONALE





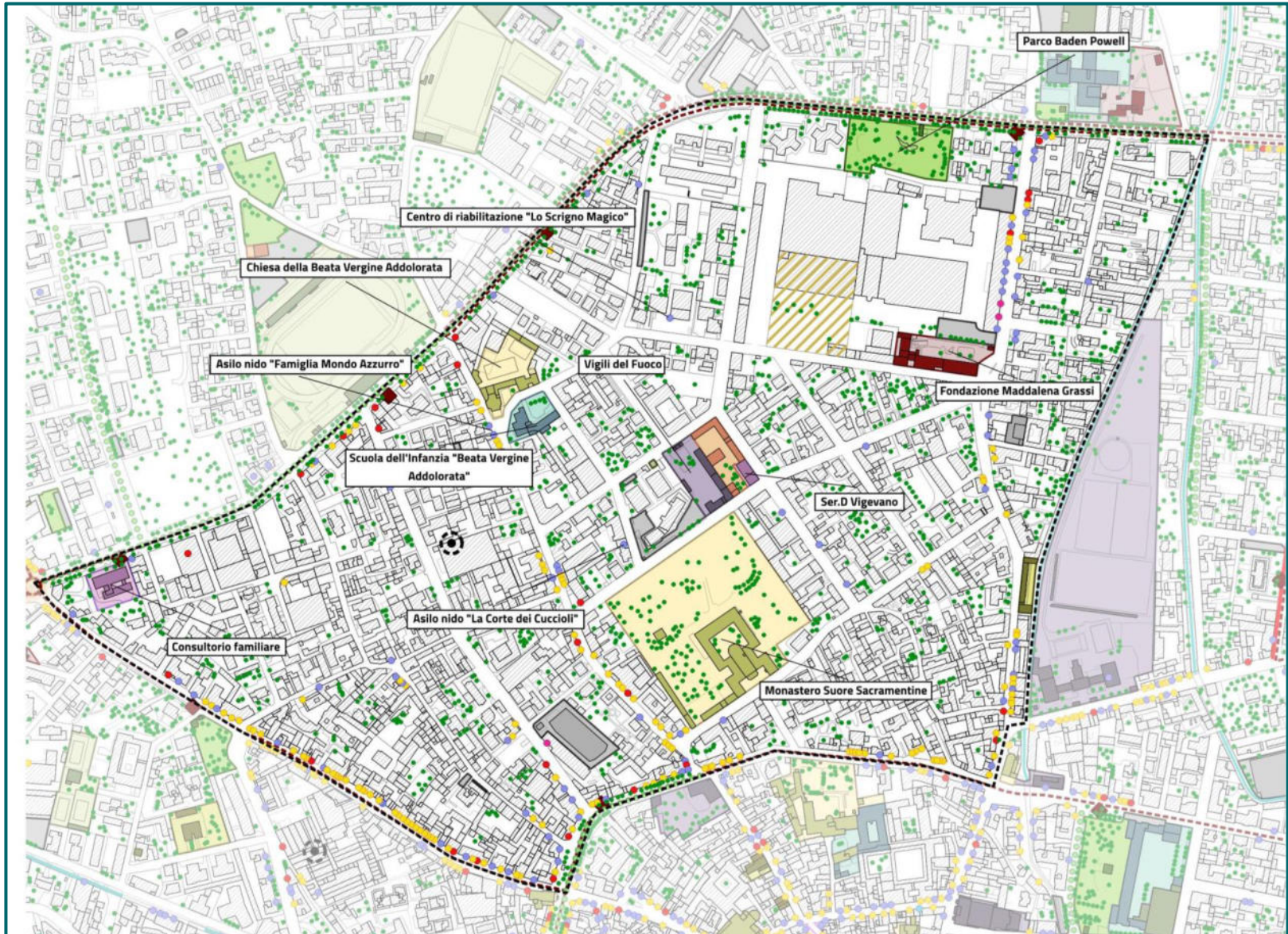
# LE CENTRALITÀ DEL PROGETTO





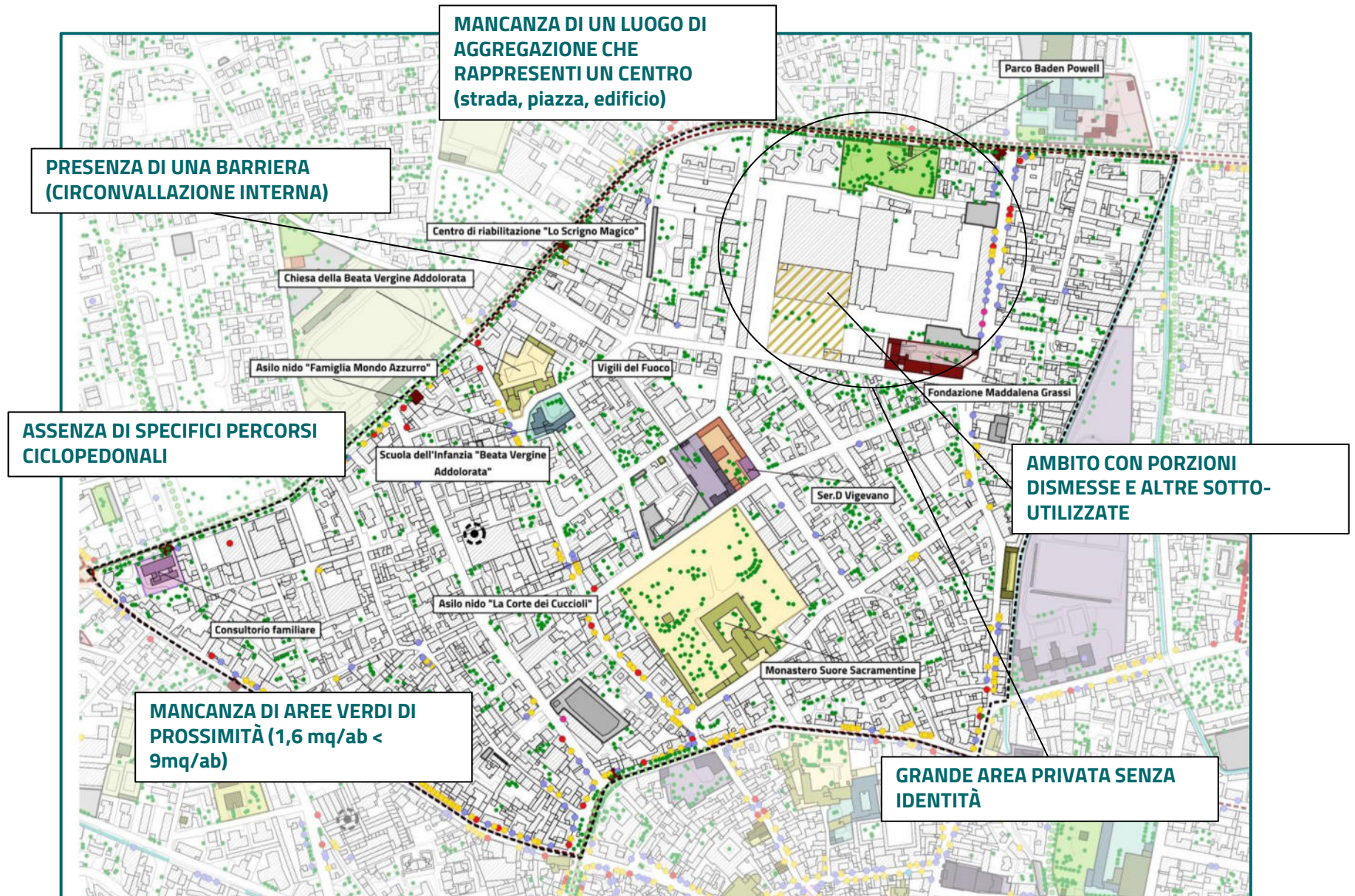
# ESEMPIO UNITÀ DI QUARTIERE N.6

## QUARTIERE «EX-COTONIFICIO RONDO»



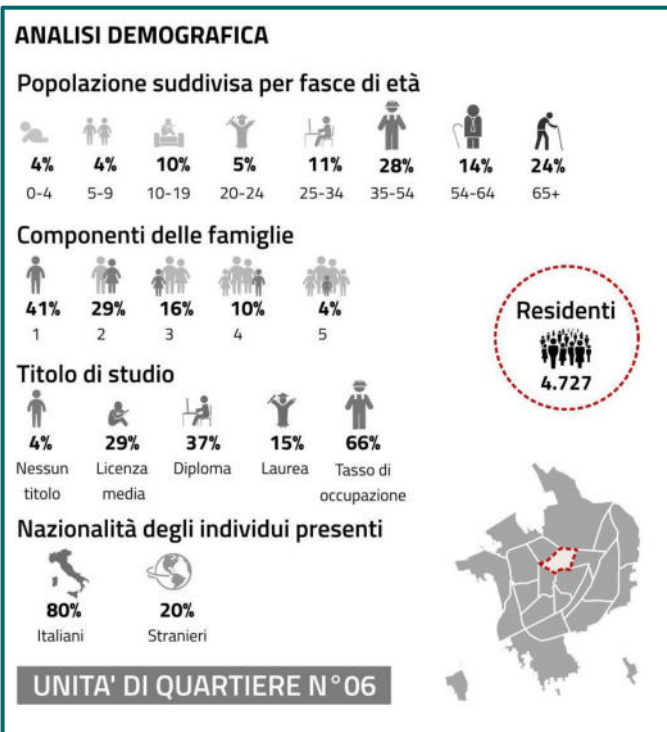


# TEMATICHE EMERGENTI



# LA STRUTTURA SOCIALE

## LA SITUAZIONE SOCIALE E DEMOGRAFICA

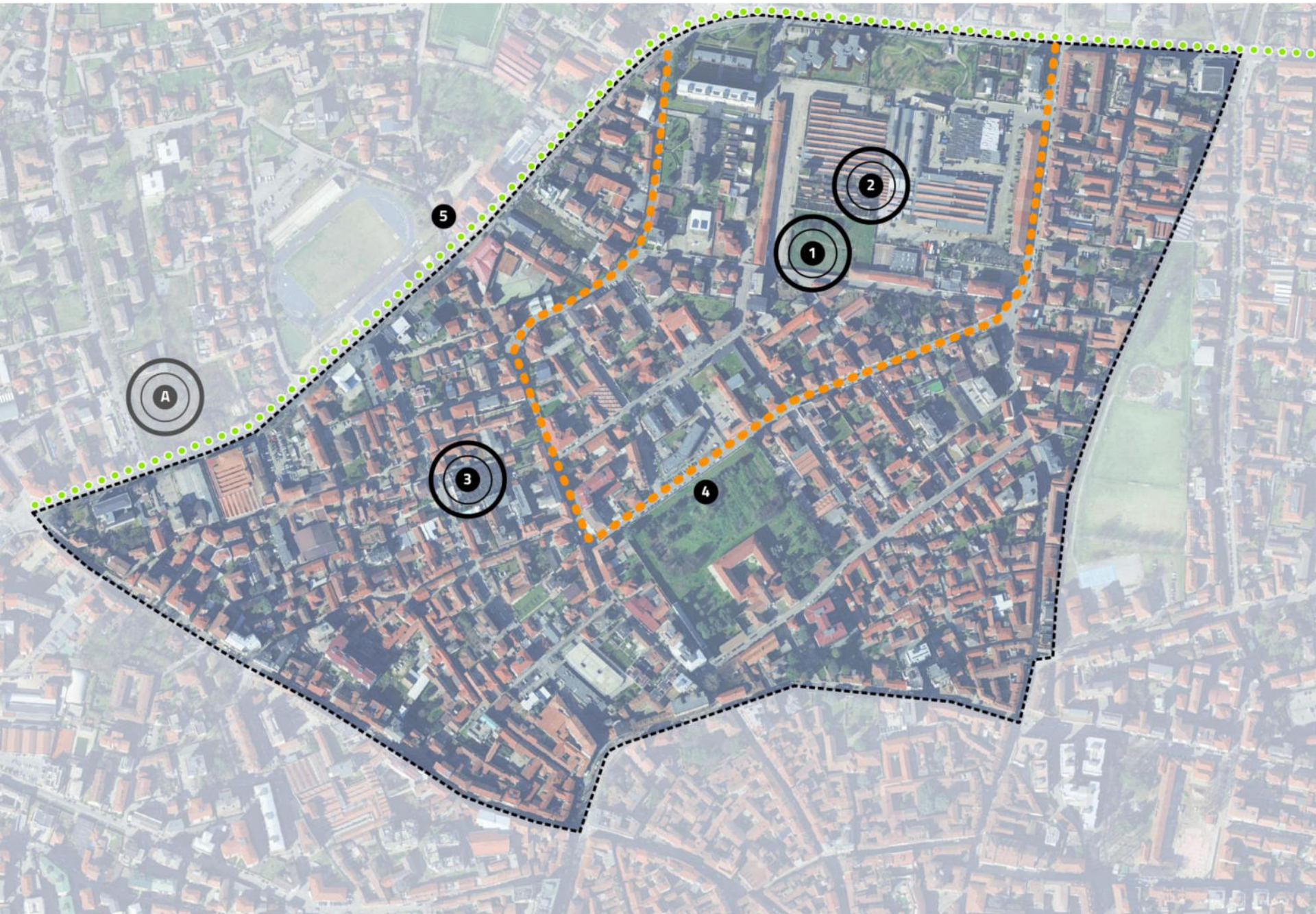


### POPOLAZIONE RESIDENTE E STRUTTURA SOCIALE

- Porzione di **città densamente abitata**
- La popolazione residente **FRAGILE** rappresenta quasi la metà del totale (1.142 over 65; 371 bambini fino a 9 anni; 461 ragazzi fino ai 19 anni)
- La tipologia di famiglia è, per la maggior parte, monofamiliare seguita dalle coppie.
- Gli stranieri residenti sono superiori rispetto la media del Comune che si attesta intorno al 15%.

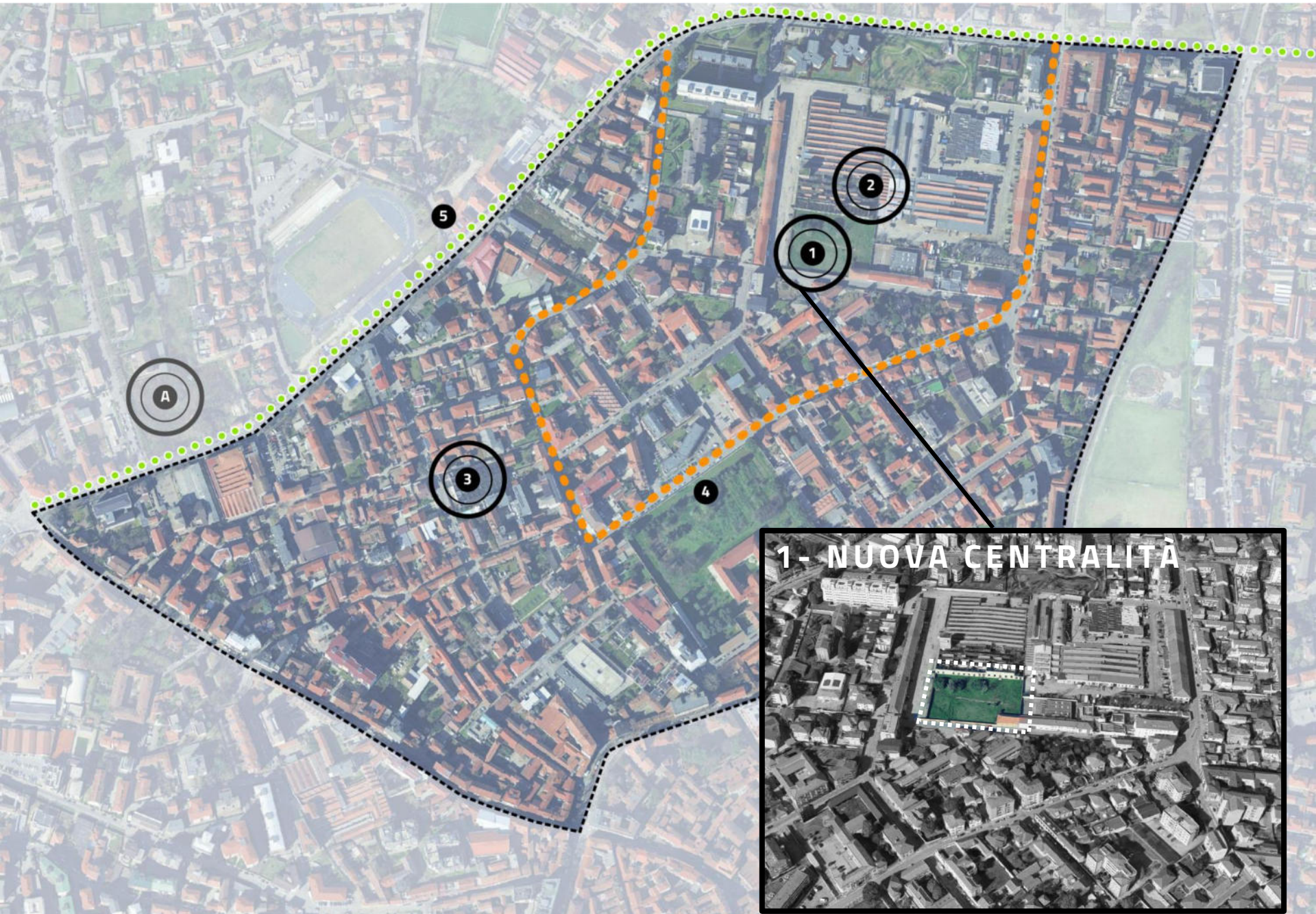


# LE CENTRALITÀ DEL PROGETTO



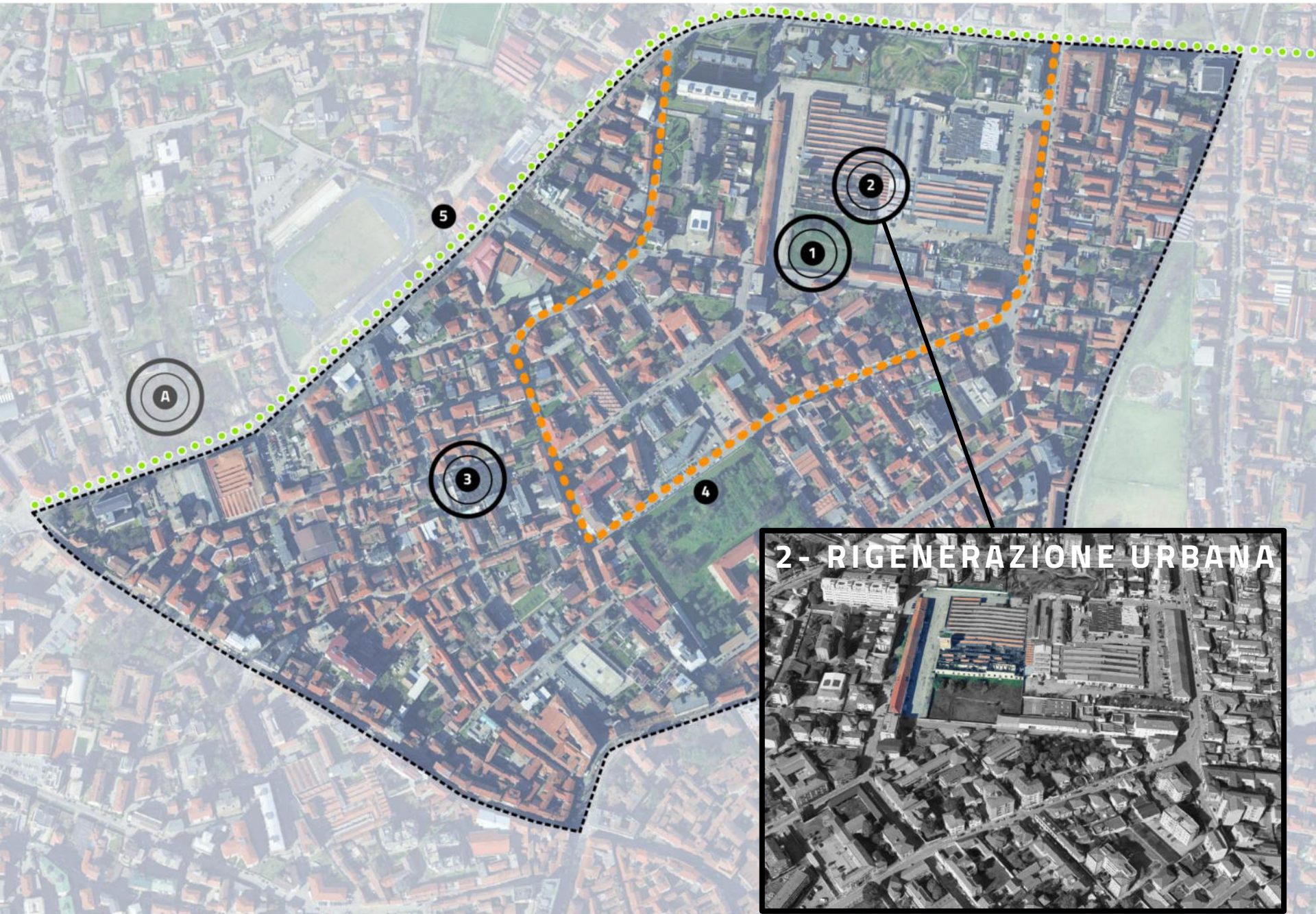


# LE CENTRALITÀ DEL PROGETTO





# LE CENTRALITÀ DEL PROGETTO

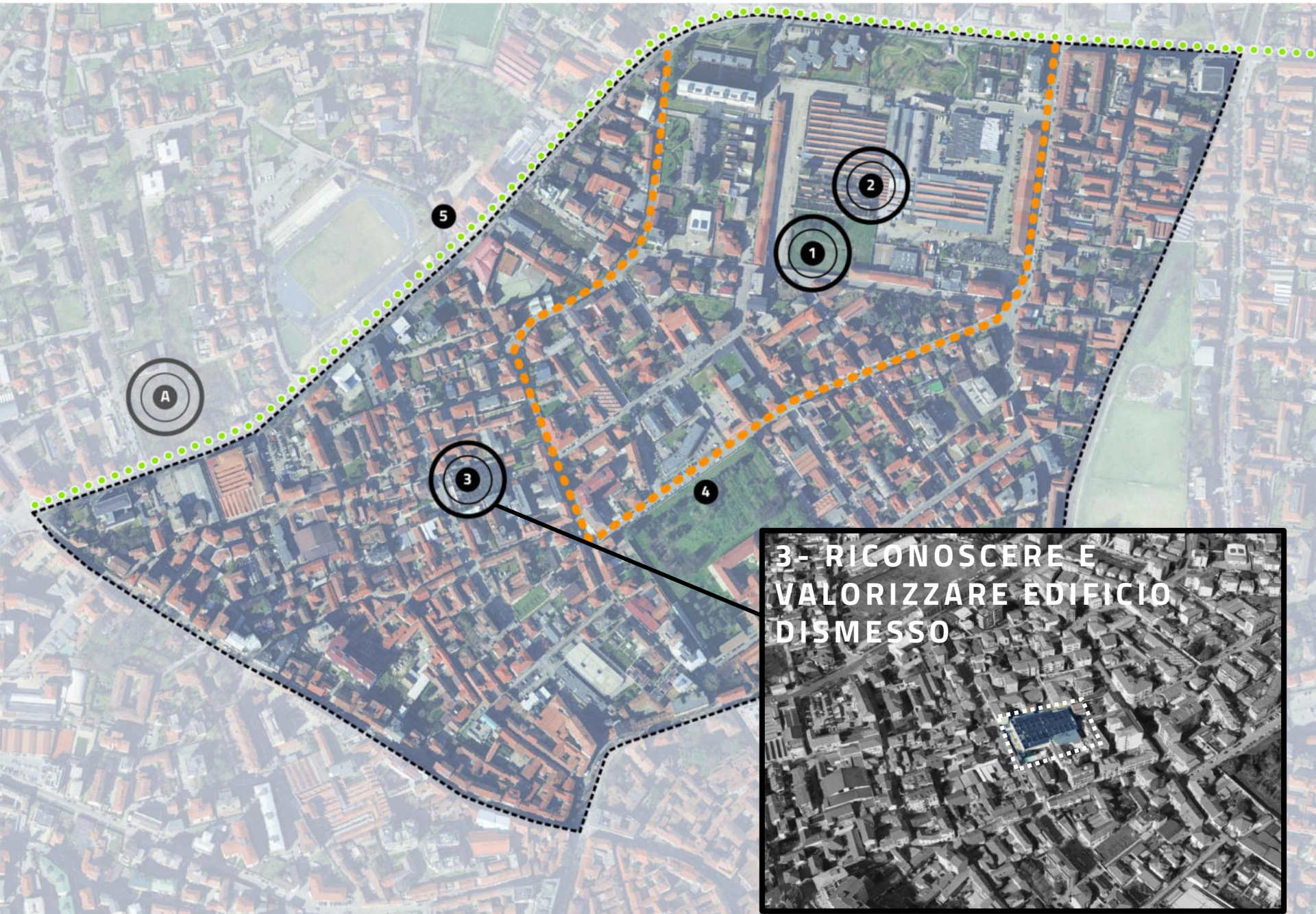


## 2- RIGENERAZIONE URBANA





# LE CENTRALITÀ DEL PROGETTO

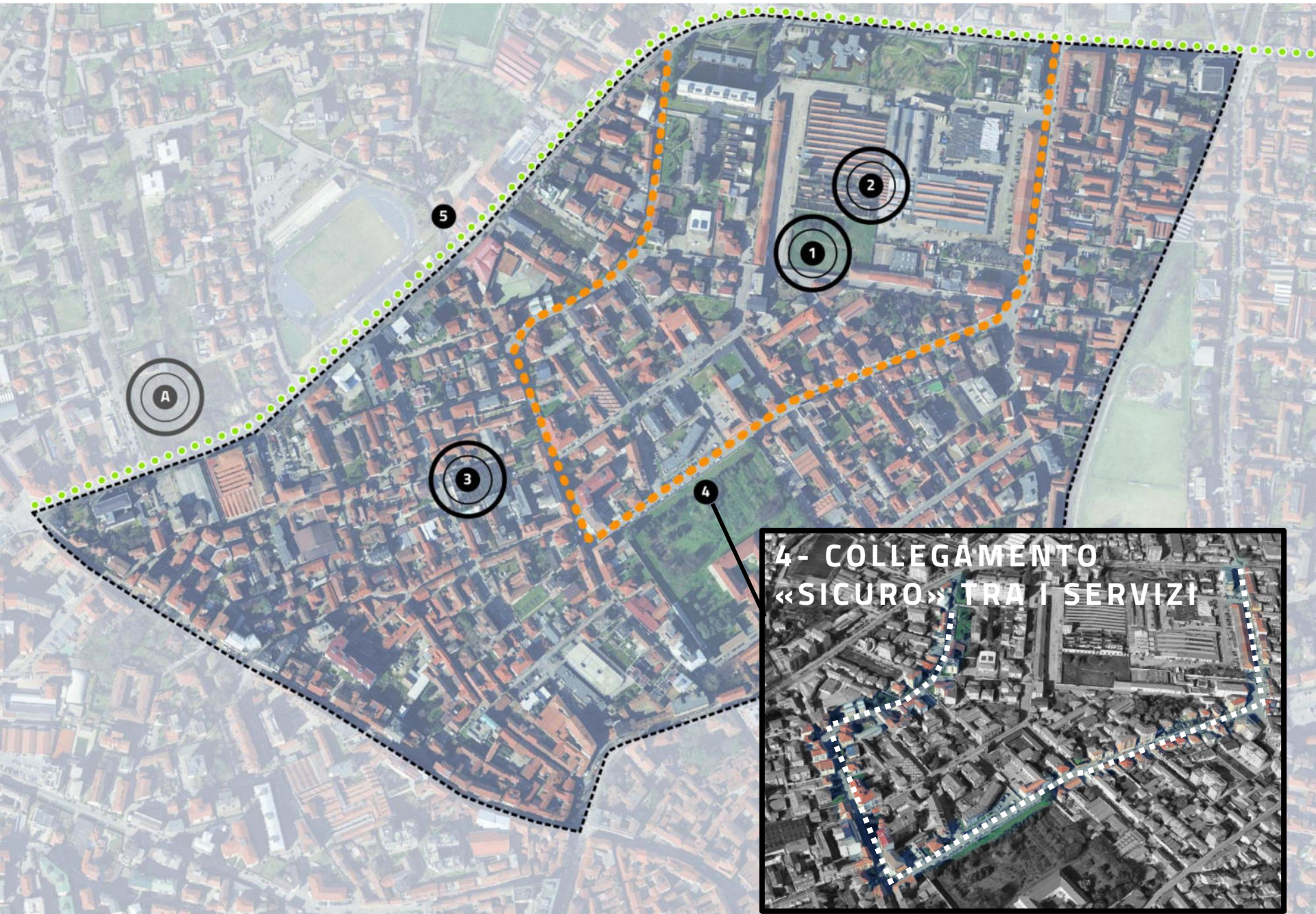


3- RICONOSCERE E  
VALORIZZARE EDIFICIO  
DISMESSO





# LE CENTRALITÀ DEL PROGETTO

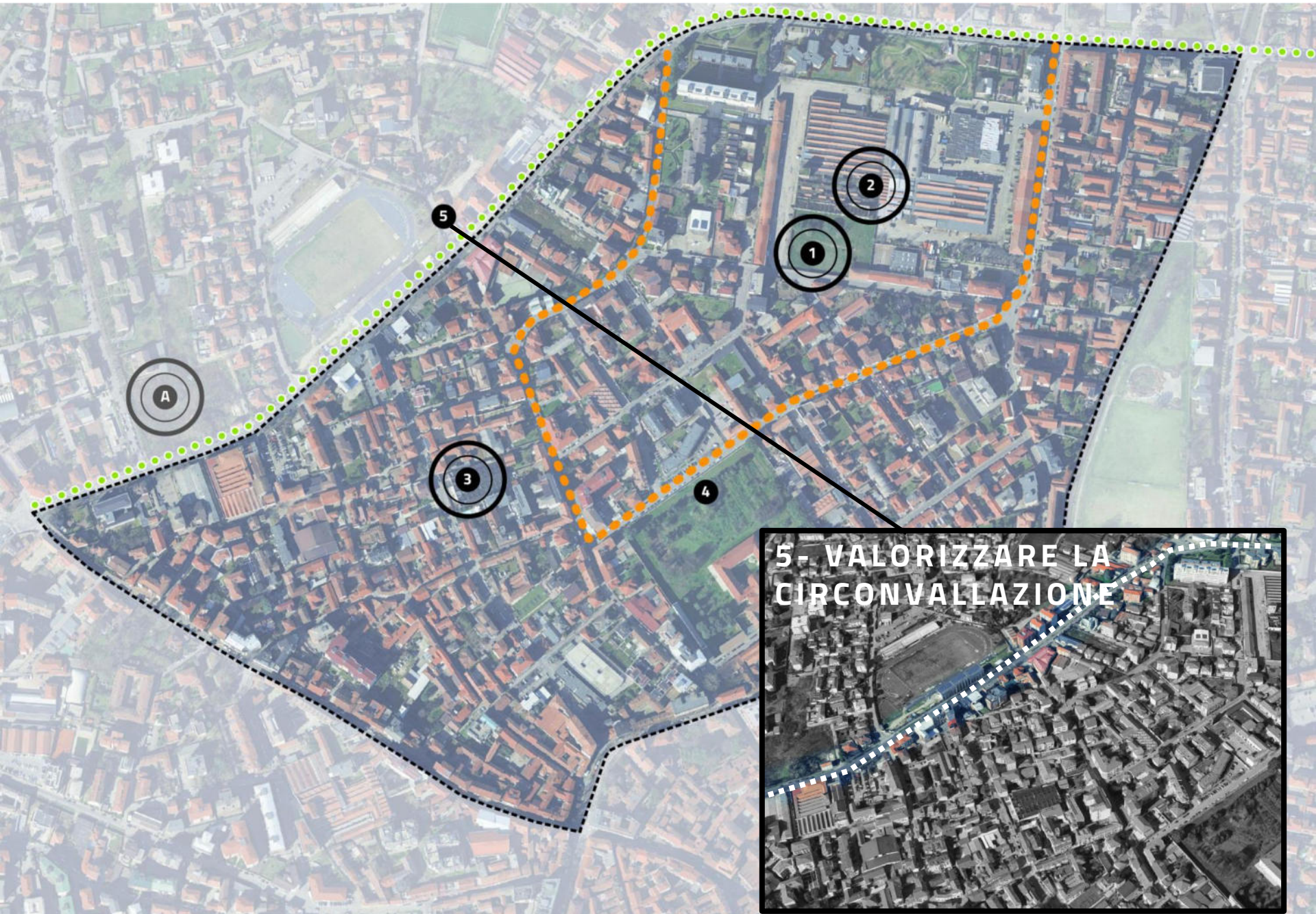


4- COLLEGAMENTO  
«SICURO» TRA I SERVIZI



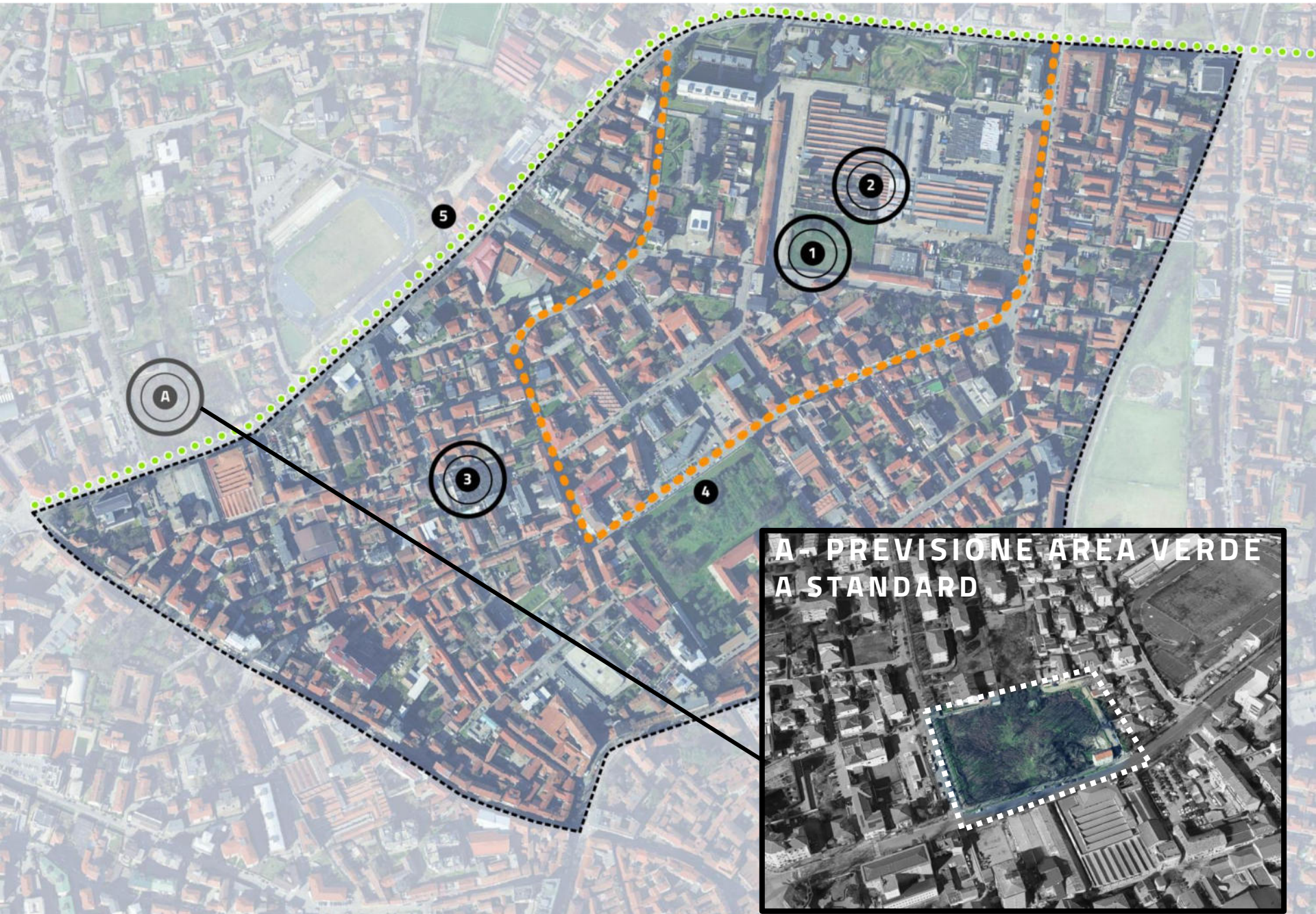


# LE CENTRALITÀ DEL PROGETTO





# LE CENTRALITÀ DEL PROGETTO



A - PREVISIONE AREA VERDE  
A STANDARD



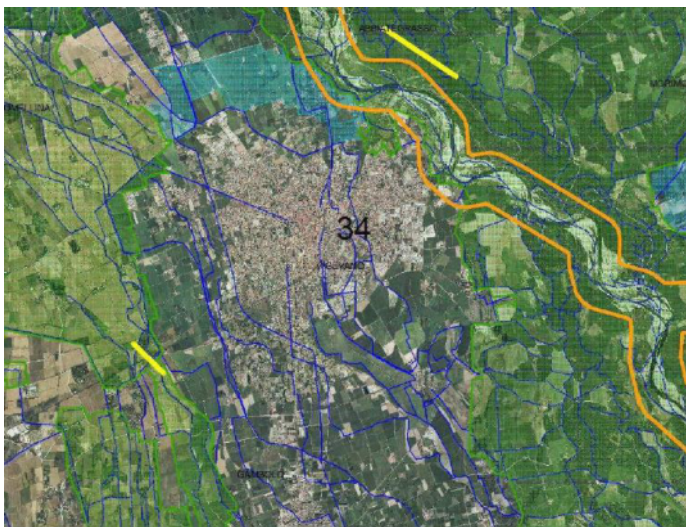


# L'IMPORTANZA DI QUESTE LETTURE

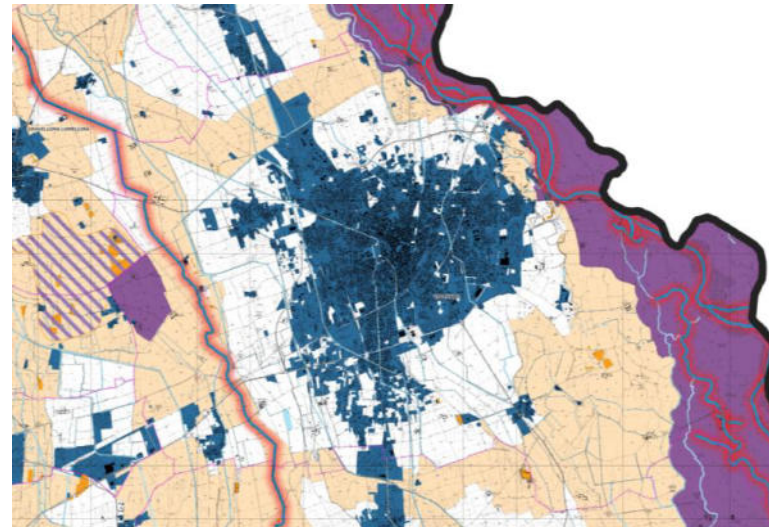
- **OFFRIRE UN SUPPORTO A CHI OPERA SULLA CITTÀ** le analisi e le strategie contenute nel Piano saranno la base per la definizione di interventi, sia gli amministratori che per i tecnici comunali (di ogni settore: lavori pubblici; sociale; scuole ...) e, anche per gli operatori privati.
- **ESPLICITARE LA NECESSITÀ DI RIQUILIBRARE LA CITTÀ** utilizzando tutte le risorse a disposizione
- **AGEVOLARE LA LETTURA E COMPrensIONE DEL PGT** dietro ad ogni singolo «retino» del Piano c'è dapprima un'analisi conoscitiva che deriva anche dal processo partecipativo che ha portato alla definizione di un progetto per migliorare la qualità urbana della città

# STRUTTURA DELLA REC DI VIGEVANO

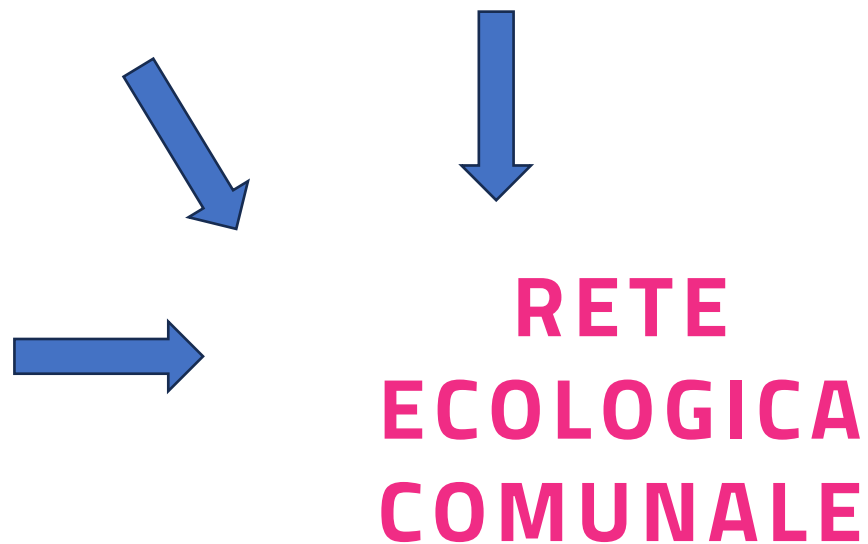
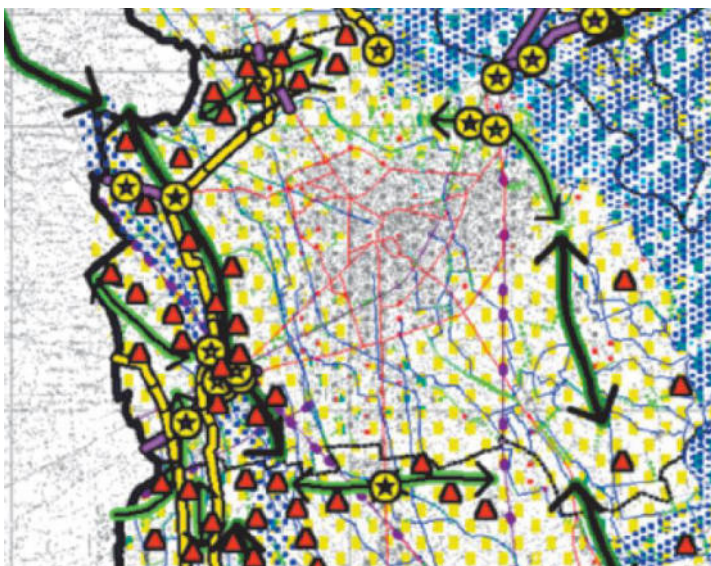
RETE ECOLOGICA REGIONALE



RETE ECOLOGICA PROVINCIALE

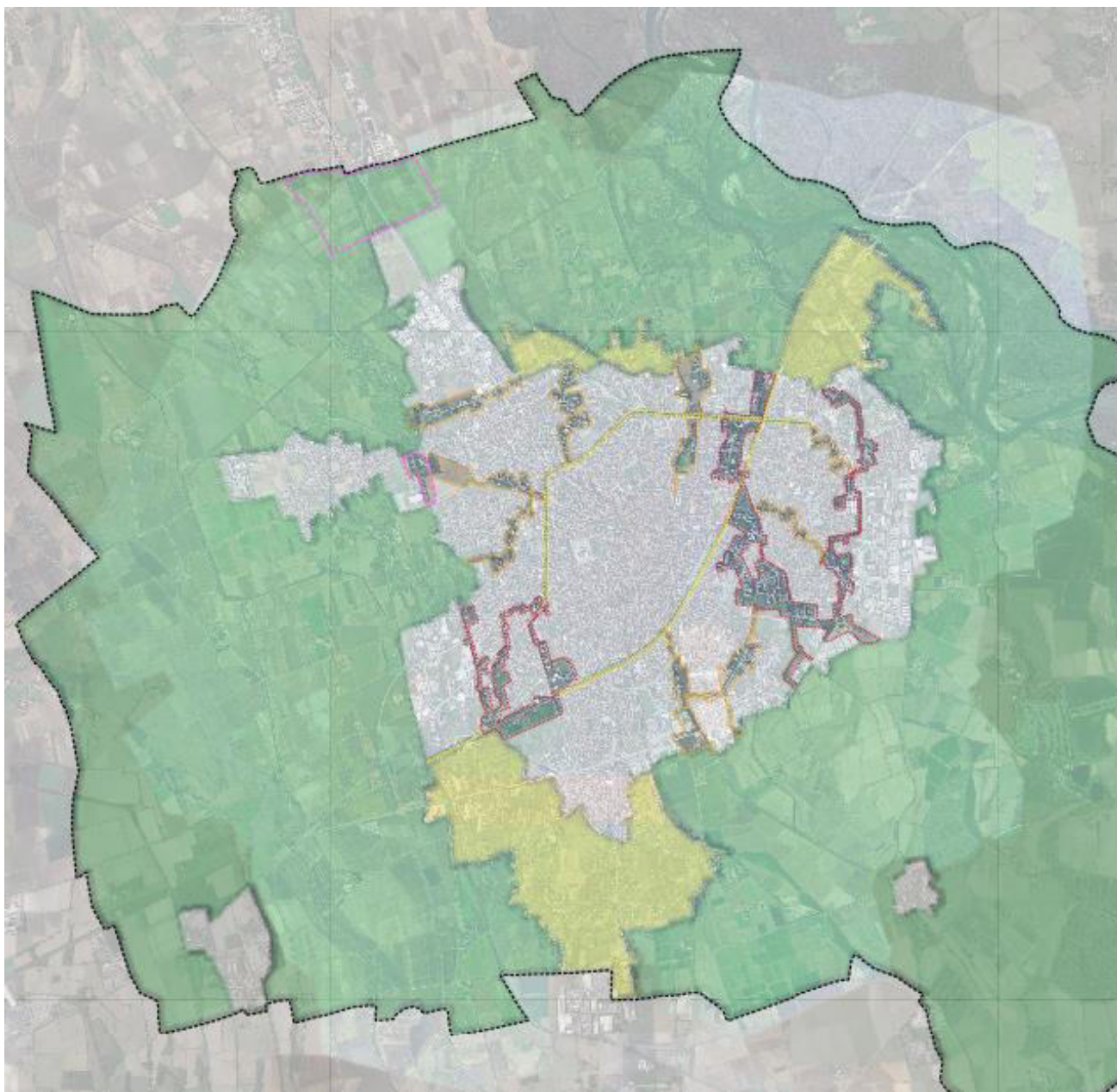


RETE ECOLOGICA PARCO DEL TICINO





# STRUTTURA DELLA REC





# STRUTTURA DELLA REC

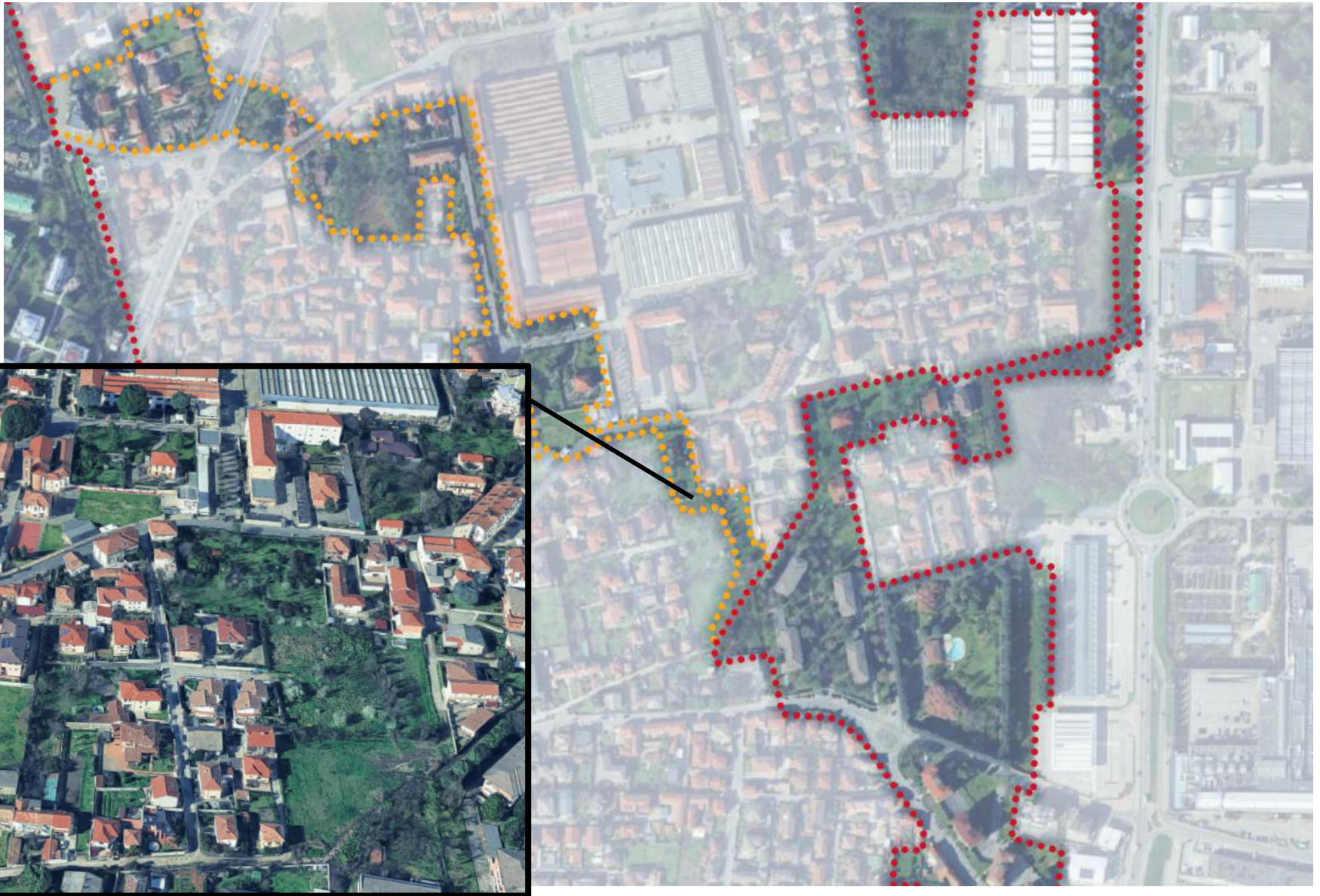
## CORRIDOIO STRUTTURALE - ROGGIA MORA





# STRUTTURA DELLA REC

## CORRIDOIO LOCALE





# STRUTTURA DELLA REC

## CORRIDOIO LOCALE





# **LA PROPOSTA DI NETWORK URBANO**

Questa variante generale di Piano di Governo del Territorio è destinata ad attuarsi in un periodo complesso sia dal punto di vista delle trasformazioni economiche che sociali in cui la città pubblica è destinata ad assumere il ruolo di elemento di equilibrio del sistema urbano.

**Una rete dove i servizi pubblici costituiscono i vertici degli spazi urbani che organizzano i luoghi di vita della comunità e dove i sistemi ambientali garantiscono a tutti i cittadini la qualità dell'abitare ed il senso di appartenenza alla stessa comunità.**



# **DISCUSSIONE**

**Modera: arch. Enrico Rossi**

# PROSSIMI INCONTRI

**17 OTTOBRE - LA CITTÀ CONSOLIDATA: STRATEGIE PER LA RIGENERAZIONE**

**23 OTTOBRE - LA CITTÀ IN TRASFORMAZIONE: LA RIDUZIONE DEL CONSUMO DI**



# Piano di Governo del Territorio

